



BILANCIO DI ESERCIZIO **2023**

corredato dal
Bilancio di Missione

INDICE

BILANCIO ESERCIZIO

Relazione sulla gestione	5
Bilancio 2023 e nota integrativa	14
Rendiconto finanziario	59
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	61
Proposta di approvazione Bilancio 2023	68

BILANCIO DI MISSIONE **69**

Parte Prima - La Fondazione	70
Parte Seconda - Il patrimonio e la sua gestione	79
Parte Terza - La Fondazione come interviene	81

Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud	104
Trasparenza	105
Monitoraggio e valutazione	106

BILANCIO DI ESERCIZIO



Relazione sulla gestione

Introduzione

Il Bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) relazione economica e finanziaria;
- b) bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio nonché la strategia di investimento adottata e gli obiettivi di rendimento.

Il Bilancio di missione, invece, è lo strumento che permette di offrire il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio trascorso; uno strumento di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso dall'Ente, nel quale vengono descritte le varie attività ed aree di intervento, anche in relazione al rapporto instaurato con i diversi interlocutori.

Assetto istituzionale

La Fondazione, pur se soggetto giuridico di natura privata, gestisce un patrimonio a favore della collettività; pertanto il suo Statuto, che ne disciplina le ragioni di esistenza, l'organizzazione e l'attività, prevede che il Comune di Foligno, i Comuni di riferimento del territorio, l'Università degli Studi di Perugia, la Regione dell'Umbria, il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali

e del turismo per l'Umbria, l'Ente Giostra della Quintana, unitamente all'Assemblea dei soci, designino i consiglieri di indirizzo. Le principali funzioni svolte dall'Organo di Indirizzo riguardano la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, dei programmi pluriennali e annuali di erogazione della Fondazione, l'approvazione dello Statuto e l'approvazione del Bilancio. Spetta al Consiglio di amministrazione dare impulso alla concreta attività fondazionale nell'ambito delle linee ricevute dall'Organo di indirizzo.

Il controllo dell'osservanza delle norme di Legge e di Statuto è demandato al Collegio dei Revisori dei conti. Da segnalare che nel corso del 2023 si sono tenute le seguenti sedute:

- n. 3 adunanze dell'Organo di Indirizzo;
- n. 8 adunanze del Consiglio di amministrazione;
- n. 2 adunanze dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha sempre costantemente e puntualmente vigilato sull'attività della Fondazione, ha effettuato le verifiche di propria competenza e ha partecipato e presenziato a tutte le riunioni degli organi che si sono svolte nel rispetto delle regole. Da segnalare che in data 28/4/2023 è stato rinnovato nella sua composizione il Consiglio di amministrazione (nr. 5 componenti incluso il Presidente) per il mandato 2023-2026; inoltre l'Assemblea dei soci in data 10/7/2023 ha eletto nr. 25 nuovi soci, mentre in data 20/12/2023 l'Organo di Indirizzo è stato integrato con nr. 5 nuovi membri riconducendo tale organo nella sua composizione statutariamente prevista di nr. 12 membri.

Assetto organizzativo e risorse umane

Per quanto concerne la struttura operativa dell'Ente, le

funzioni amministrative generali e gli adempimenti istituzionali sono stati assicurati dal Segretario Generale, coadiuvato da tre dipendenti di cui due risorse a *part time*. Conseguentemente i dipendenti della Fondazione alla data di redazione del presente documento sono sempre quattro, compreso il Segretario Generale che coordina il personale ed è responsabile degli uffici. In particolare, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d. lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123), la Fondazione ha assicurato e fatto svolgere, entro il primo trimestre 2023, le relative *Attività formative* al personale dipendente; inoltre, l'Ente ha proceduto alla revisione del *Documento Valutazione Rischi specifici* (31/3/2023). In data 18/5/2023 il personale dipendente ha effettuato la *Prova di evacuazione* da palazzo Cattani. In occasione dell'organizzazione di eventi culturali ai poli museali, la Fondazione ha adottato Piani di gestione emergenze idonei alle mostre e si è dato corso al nuovo *Assetto normativo riferito all'organizzazione di eventi e pubblici spettacoli*.

Da ultimo si comunica che non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali legati al personale dipendente così come nessun fatto o atto si è verificato o è stato realizzato che possa avere rilevanza giuridica in materia ambientale. Relativamente alle modalità ed alle procedure osservate per il trattamento dei dati personali in materia di Privacy, considerate le attuali dotazioni tecnologiche, l'Ente ha mantenuto le *Misure minime di sicurezza* (controlli e verifiche sia dal punto di vista informatico che organizzativo) mantenendo gli aggiornamenti in essere previsti dal Regolamento Ue 2016/679.

Ciò detto, in collaborazione il consulente, è stata attuata una ricognizione e aggiornamento dei dati e delle informazioni caricate nel software gestionale privacy; è stato effettuato un aggiornamento delle anagrafiche dei Responsabili dei trattamenti (fornitori) ed è stato eseguito l'abbinamento dei responsabili ai trattamenti nel Registro. Si è proceduto, altresì, all'inserimento nel Registro del trattamento della

modalità di comunicazione "newsletter".

Si conferma che nel 2023 è stato aggiornato il MOG - *Modello organizzativo e gestionale* previsto dal D.lgs. n. 231/2001, un'attività che ha introdotto nuove misure di sicurezza e revisionato le Parti speciali concernenti alcune tipologie di reati anch'essi oggetto di continui interventi legislativi. Allo stato sono stati approvati il *Piano dei Rimedi* e il *Piano triennale di attuazione*. Si è dato corso alla nomina del *Responsabile delle segnalazioni* e all'attivazione della piattaforma in materia di Whistleblowing mentre è in corso di definizione e approvazione il Codice disciplinare. Sono stati, altresì, avviati i primi momenti formativi per gli apicali e per il personale dipendente.

Con particolare riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha confermato l'adozione di alcune misure organizzative, per cercare di assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs.n.153/99.

A tale riguardo, nelle decisioni in materia di gestione del patrimonio, la Fondazione ha proseguito ad avvalersi anche nel 2023 di un advisor che ha integrato le competenze presenti.

Relazione sulla gestione finanziaria

Il 2023 può essere considerato come un anno che ha ottenuto risultati in termini assoluti decisamente migliori rispetto a quelli ottenuti nell'anno precedente mentre in termini relativi non può dirsi lo stesso.

Nell'anno in commento la Fondazione ha ottenuto una buona performance dalle azioni, in linea o leggermente inferiore rispetto al benchmark azionario globale che ha ottenuto un risultato eccellente grazie all'aiuto determinante della tecnologia. I modelli adottati hanno conseguito performance di +8,6% (rischio basso), +9,2% (rischio medio) e +9,8% (rischio alto).

È opportuno ricordare che la Fondazione, per il comparto azionario, in passato, ha effettuato una scelta che garantisce attualmente una base di rendimento, possibilmente costante, derivante dal flusso dei dividendi. Il rendimento ammonta a circa il 3 % annuo. Questa scelta, che riguarda una parte del

portafoglio azionario, porta ad escludere le società che non pagano dividendo, la maggior parte delle quali appartengono al settore tecnologico.

La Fondazione, dunque, ha un sottopeso nel settore tecnologico; pertanto, in anni in cui il divario di rendimento settoriale è molto marcato (come nel 2023 ove la tecnologia ha realizzato un +50% mentre il resto delle società si sono attestate su 5%-7%) non è facile eguagliare l'andamento dell'indice globale. Tuttavia, la vera discriminante negli ultimi due anni è stato il comparto obbligazionario che nel 2023 ha ottenuto risultati più allineati ai benchmark (la Fondazione si è attestata tra il 3%-5%).

Da giugno fino ad ottobre 2023 i mercati sono scesi e la Fondazione ha avuto un saggio di cosa sia una stretta monetaria e un rallentamento economico. Ciò, nel corso di questi mesi ha portato ad una selezione molto severa in termini di performance, premiando i portafogli della Fondazione che, in una fase di revisione al ribasso dei multipli, sovraperformano, proprio perché non c'è una sovraesposizione ai settori a più alte valutazioni quali la tecnologia.

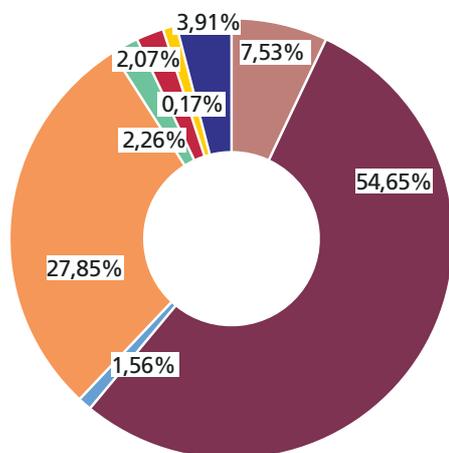
La parte finale dell'anno è stata caratterizzata da un clima euforico (dichiarazioni accomodanti delle Banche centrali con l'inflazione che sembrava destinata a tornare al target del 2%) che ha concorso alla ripresa della salita dei settori maggiormente a rischio crescita. Atteso il clima di valutazioni non selettive ma spinte verso l'altro da infatuazioni spesso irrazionali, la Fondazione ha ritenuto opportuno ridurre l'esposizione azionaria dei vari portafogli al fine di mantenere un equilibrio prudente tra le azioni e i rendimenti delle obbligazioni. Sulla componente obbligazionaria ha mantenuto la duration di tre anni, pronti ad allungarla se si avesse la percezione che la politica monetaria dovesse essere più morbida di quanto atteso. In ogni caso la Fondazione ha continuato a qualificarsi come investitore professionale-istituzionale di lungo periodo confermando la propria politica di attenzione alla riduzione dell'incidenza della volatilità dei mercati e ciò mantenendo inalterata la linea di diversificazione del rischio in punto di "assets allocation" confermando la

scelta strategica di immobilizzare una importante quota del patrimonio (circa 2/3) finanziario. Ciò ha ricondotto la performance complessiva dagli investimenti finanziari in un dato di circa +6,8% a valore di mercato e + 2,07% netto a valore contabile.

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali (patrimonio vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ai quali è legato da un rapporto di strumentalità; salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di gestione e diversificazione del rischio; conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;) la Fondazione, ispirandosi ai principi del protocollo Mef/Acri, ha confermato i seguenti criteri: ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso; massima efficienza finanziaria degli investimenti; adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato di gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività, aree geografiche e per divisa. Come detto, per perseguire questi molteplici obiettivi la Fondazione ha utilizzato organismi di investimenti collettivi o individuali selezionati con l'ausilio di un advisor indipendente.

Per completezza di informazione, di seguito viene riportata la strutturazione dell'intero portafoglio nel 2023, caratterizzatosi, per quanto concerne la componente non immobilizzata da un profilo di rischio basso.

SUDDIVISIONE DEL PORTAFOGLIO PER ASSET CLASS AL 31/12/2023



ASSET CLASS	PESO MEDIO %
MONETARIO	7,53%
OBBLIGAZIONARIO	54,65%
HEDGE	1,56%
AZIONARIO	27,85%
PRIVATE EQUITY	2,26%
REAL ESTATE	2,07%
COMMODITIES	0,17%
LIQUIDITÀ	3,91%
TOTALE	100%

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

La Fondazione proseguirà nella propria politica di gestione innanzitutto secondo quanto contenuto nel Protocollo di intesa tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia in termini di contenuti che procedurali. La Fondazione farà di tutto per salvaguardare il proprio patrimonio, valorizzandolo nel rispetto della prudenza e diversificazione così come previsto dalle disposizioni di legge. Attenzione sarà mantenuta per il consolidamento del Fondo stabilizzazione erogazioni e del Fondo per l'integrità del patrimonio volto a contrastare l'erosione del patrimonio da un tasso di inflazione ancora di rilievo (3,4% nel 2023).

Per quanto riguarda la previsione dei ritorni delle varie classi di attività per il prossimo anno, è opportuno segnalare che l'eccessivo ottimismo prezzato a fine

2023 dai mercati obbligazionari globali, rispetto alle attese sulle entità e la tempistica dei tagli delle principali Banche Centrali, è stato, come segnalato, parzialmente corretto. I mercati saranno sì ancora attenti nei mesi a venire ai dati relativi all'inflazione, ricalibrando se necessario le aspettative sui tagli delle Banche Centrali, ma riteniamo che incrementalmente l'attenzione degli operatori si sposterà sul tema della crescita. L'Europa, in questo contesto, sarà al centro dell'attenzione, laddove una crescita asfittica, 0,1% il PIL europeo nell'ultimo trimestre 2023, rischia di subire ulteriori contraccolpi da fattori esterni, in particolare dalle implicazioni dei rischi geopolitici e dalla debolezza della Cina. L'ottimismo dei mercati finanziari sullo scenario di soft landing è oggi sicuramente prezzato, in particolare sui mercati azionari, pur con i necessari distinguo fra i diversi settori, dovuti all'esplosione del tema dell'intelligenza artificiale. Assumendo che le dinamiche sull'inflazione proseguano nel processo di normalizzazione, ci saranno eventuali sorprese negative sul fronte della crescita a cui dovremo fare attenzione. Se tale scenario dovesse manifestarsi, i mercati azionari e del credito potrebbero subire perdite, compensati però da guadagni dai bond governativi che tornerebbero a svolgere il loro ruolo di diversificazione degli attivi rischiosi perso a più riprese nel periodo inflazionistico degli ultimi 18 mesi. A tale ultimo riguardo, infatti, occorre segnalare che la Fondazione continuerà nella continua ed ulteriore riduzione di un'esposizione azionaria, cercherà maggiori profitti in ambito obbligazionario e nel contempo cercherà di incrementare la presenza in portafoglio di strumenti a distribuzione (con l'obiettivo di consolidare il flusso annuo percepibile) mentre in punto di immobilizzazione (attualmente circa 2/3 del patrimonio) valuterà eventuali rimodulazioni anche alla luce delle fluttuazioni di mercato e dalla volatilità in un anno, come il 2024, che si presenta particolarmente incerto e volatile. Ciò che sarà decisivo sarà quello di verificare, da parte della Fondazione, di posizionarsi su investimenti di qualità diversificando il rischio, essendo -questa l'unica garanzia di conservazione/crescita di

valore nel medio termine. L'adozione di un Portafogli modello "Rischio medio" che vede sostanzialmente un'esposizione obbligazionaria del 75% e un'azionaria di 25% prospetta un rendimento atteso nel 2024 del +4,5% (con una perdita potenziale in 12 mesi del -5%)

Sintesi degli interventi dell'esercizio

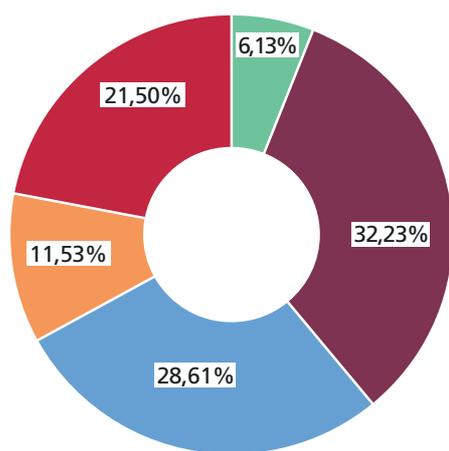
Nell'esercizio 2023 la Fondazione, si è caratterizzata sempre più quale soggetto capace di interpretare in modo attento le esigenze del territorio e di promuovere e realizzare progetti in grado di rispondere in modo efficace a tali bisogni. Alla data del 31/12/2023 le risorse complessive distribuite dal Consiglio di amministrazione hanno raggiunto euro 1.346.132 dando seguito alle indicazioni rivenienti dalla revisione al Documento Programmatico previsionale 2023; una rimodulazione motivata dalla capacità della Fondazione di farsi interprete attivo di molte istanze del mondo dell'Associazionismo locale, ma anche in virtù di una capacità propositiva dell'Ente con azioni proprie e bandi a tema di particolare interesse. Risulta importante sottolineare come il 2023 abbia visto la conferma dell'utilizzo dello strumento dei Bandi tematici che hanno registrato ampio interesse tra gli stakeholder; i settori interessati da tale modalità di intervento hanno riguardato l'Arte, attività beni culturali, lo Sviluppo Locale e il Volontariato e la Filantropia. Per quanto concerne il settore dell'Arte, Attività e Beni culturali, la Fondazione ha inteso promuovere la bellezza attraverso la diffusione di arte e cultura. Nel corso del 2023 è stata assicurata la costante azione di promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, la diffusione dei saperi, la conoscenza e l'approfondimento continuo. Tra gli obiettivi si è cercato anche di consolidare ed incrementare il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione così da renderlo fruibile alla comunità. Non è mancato il sostegno all'associazionismo impegnato nella promozione della cultura e dell'arte nelle sue diverse espressioni e promozione e la realizzazione e sviluppo di prodotti editoriali. Nel 2023, inoltre, la Fondazione ha confermato la centralità del progetto

culturale Ciac con importanti eventi culturali, convegnistici, laboratori dedicate a bambini e famiglie e rassegne d'arte.

Per quanto concerne il settore *Istruzione, Educazione e Formazione*, la Fondazione ha sostenuto progetti di educazione alla cittadinanza consapevole con l'obiettivo di concorrere alla formazione di uomini e donne. Confermato l'impegno volto a rendere concreto il diritto allo studio promuovendo opportunità per i più giovani affinché gli stessi possano crescere secondo le proprie potenzialità, sostenuti da adeguate conoscenze e competenze. Un processo di apprendimento che ha coinvolto anche le scuole, le famiglie e le diverse agenzie formative. Attenzione è stata rivolta anche a tutte quelle situazioni di fragilità e disabilità con l'obiettivo di agevolare l'integrazione e coesione sociale. Naturalmente non sono mancati momenti di valorizzazione dei talenti e di partecipazione a progetti, anche nazionali, orientati alla formazione ed all'educazione digitale come ad esempio "Repubblica digitale attuata grazie all'Acri e al Governo italiano. In relazione all'ambito *Volontariato e Filantropia*, la Fondazione, oltre a quanto già segnalato in premessa, ha rinnovato il suo sostegno a tutte quelle azioni che mirano a creare una comunità coesa e inclusiva e che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone riducendo le disuguaglianze. L'ente ha confermato la sua presenza e supporto alle iniziative di carattere nazionale di origine Acri rappresentate dalla partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile che al progetto Fondazione con il Sud. Con riferimento all'ambito *Sanità*, la collaborazione tra la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Usl Umbria2 e l'Ospedale cittadino ha confermato i tradizionali e comuni obiettivi: supportare il potenziamento delle strumentazioni sanitarie ad alta tecnologia e la dotazione di attrezzature sanitarie; promuovere pratiche sanitarie che individuano nella prevenzione un fattore capace di favorire il benessere lungo tutto il ciclo di vita e una migliore sostenibilità del sistema sanitario; migliorare l'accesso ai servizi sanitari. All'interno dell'area dedicata allo *Sviluppo locale*, la Fondazione ha ribadito l'impegno di

favorire la rigenerazione urbana, la valorizzazione del patrimonio territoriale e l'educazione ambientale; ciò senza rinunciare ad affiancare realtà che promuovono il territorio, la conoscenza dell'identità e tradizioni locali orientando la propria azione al turismo culturale. Di rilievo anche l'attività e le sinergie che la Fondazione ha mantenuto e incrementato con l'Acri e con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre sia per quanto riguarda iniziative di carattere nazionale - a valere anche sul fondo iniziative comuni - che per quanto concerne le altre ulteriori iniziative progettuali di carattere regionale volte a ridurre la distanza tra la scuola e l'ingresso al mondo del lavoro in funzione di vicinanza ai tanti giovani a rischio dispersione scolastica, incrementare l'attrattività dei territori con vocazione turistica e supportare importanti realtà istituzionali regionali impegnate nel combattere situazioni di fragilità economico-sociale. Per completezza si riporta di seguito un report riepilogativo della misura in % delle risorse impiegate alla data del 31/12/2023:

RIPARTIZIONE RISORSE NEI DIVERSI SETTORI 2023



SALUTE E MEDICINA	6,13%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	32,23%
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	28,61%
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	11,53%
SVILUPPO LOCALE	21,50%
TOTALE	100%

Risultati di esercizio

L'esercizio 2023 ha registrato dei risultati che possono considerarsi in linea all'attuale situazione economico-finanziaria e che in ogni caso permettono alla Fondazione di poter assicurare la sua mission istituzionale; ciò soprattutto in virtù delle importanti riserve destinate allo scopo.

In particolare, i proventi (ordinari e straordinari) hanno ricondotto il risultato complessivo in euro 2.050.054, significativo ed espressione della bontà di alcune scelte favorevoli legate alla gestione del portafoglio investimenti.

Gli oneri si sono attestati in euro 1.691.695 con un incremento dovuto ai servizi di gestione del patrimonio, incluso il riconoscimento di commissioni di performances al consulente finanziario, alla necessaria costituzione del fondo rischi ed oneri, all'adeguamento dei contratti di lavoro e svolgimento di attività dirigenziali, con relativo allineamento dei livelli retributivi e a corsi di aggiornamento e formazione dipendenti. Il maggior importo della voce "Spese prestazioni servizi" è riconducibile alle spese sostenute per i poli museali quali gestione mostre, utenze, canoni manutenzioni, assicurazioni e pulizie.

L'avanzo, al netto delle imposte, risulta pari ad euro 531.957 grazie alla efficace politica degli investimenti e al prudente apprezzamento degli organi e al particolare andamento dei mercati finanziari; con tale avanzo è stato possibile accantonare a riserva obbligatoria risorse pari ad euro 106.391 che rappresenta un'adeguata misura a presidio del patrimonio.

A tale ultimo riguardo e sempre al fine di tutelare il patrimonio, si evidenzia che il Consiglio di amministrazione ha voluto confermare l'accantonamento alla riserva integrità del patrimonio nella misura del 9,40%. (si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 9 marzo 2023), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. Il Consiglio di amministrazione, sulla scorta del fatto che la misura dell'inflazione può considerarsi di rilievo, ha

ritenuto, come detto, di effettuare tale accantonamento per euro 50.000.

Per il futuro, la Fondazione valuterà se confermare tale opzione e se ancor più potenziare tale Fondo in relazione all'andamento dell'inflazione e in costanza di livelli alti.

Questi risultati hanno permesso alla Fondazione di ricondurre il patrimonio netto dell'Ente ad euro 93.274.172 con un incremento di euro 156.391 rispetto al dato del 2022.

Da segnalare che l'Ente fondazionale, con il risultato dell'attuale gestione, ha ricondotto la misura dei Fondi per l'attività d'istituto in euro 3.369.100 una solida base di risorse disponibili, di cui euro 2.736.731, da riversare e distribuire nel territorio di riferimento, di cui il Fondo stabilizzazione erogazioni ne rappresenta una parte significativa con risorse pari ad euro 1.254.074. L'avanzo ha permesso anche l'accantonamento al

Fondo Volontariato per euro 14.186 il cui 50% sarà destinato al finanziamento del contributo che annualmente la Fondazione destina al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, iniziativa di carattere nazionale che vede il coinvolgimento dell'Acri/Governo/Terzo Settore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi, occorre segnalare che si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura dell'esercizio.

La Fondazione ha proseguito nella sua attività istituzionale e le riunioni degli organi istituzionali sono state svolte regolarmente.

Bilancio 2023 e nota integrativa

BILANCIO AL 31/12/2023 - Gli importi sono espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.890.120	7.843.108
a) Beni immobili	6.410.938	6.550.304
di cui:		
- beni immobili strumentali	-	-
- beni immobili sede Fondazione	822.140	861.765
b) Beni mobili d'arte	1.363.754	1.169.129
c) Beni mobili strumentali	-	-
d) Altri beni	115.428	123.675
2) Immobilizzazioni finanziarie	38.595.473	43.206.485
a) Partecipazioni in società strumentali	-	-
di cui:		
- partecipazioni di controllo	-	-
b) Altre partecipazioni	448.370	448.370
di cui:		
- partecipazioni di controllo	-	-
c) Titoli di debito	8.392.731	8.488.823
d) Altri titoli	29.754.372	34.269.291
arrotondamento	-	1
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	52.318.636	47.732.543
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	21.297.137	17.716.195
b) Strumenti finanziari quotati	18.704.011	6.025.539
di cui:		
- titoli di debito	17.168.883	4.601.195
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	138.362	27.578
- altri strumenti finanziari-certificati	1.396.766	1.396.766
- arrotondamento	-	-
c) Strumenti finanziari non quotati	12.317.488	23.990.809
di cui:		
- titoli di debito	-	-
- titoli di capitale	2.000.000	2.000.000
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	622.948	500.000
- contratti di capitalizzazione	9.694.539	21.490.809
- arrotondamento	1	-
4) Crediti	92.084	1.258.181
di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	92.032	1.237.970
5) Disponibilità liquide	1.359.699	514.092
di cui:		
- cassa	2.659	1.868
- depositi bancari	1.357.039	512.224
6) Altre attività	1	-
di cui: - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
7) Ratei e risconti attivi	168.635	124.522
Totale dell'attivo	100.424.647	100.678.931

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
1) Patrimo netto	93.274.172	93.117.781
a) Fondo di dotazione	19.078.817	19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.705.952	10.599.561
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.649.369	4.599.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
g) Avano (disavanzo) residuo	-	-
h) Riserva per arrotondamento	-	-
2) Fondi per l'attività d'Istituto	3.369.100	3.985.523
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.254.074	1.534.859
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.287.891	1.853.939
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	97.734	61.872
d) Altri fondi	684.586	505.829
di cui:		
- <i>indisponibili</i>	<i>632.370</i>	<i>448.370</i>
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	-	-
f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.44 L.178/2020	44.816	29.024
arrotondamento	(1)	-
3) Fondi per rischi e oneri	164.016	-
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.296	129.646
5) Erogazioni deliberate	1.040.610	1.166.432
a) Nei settori rilevanti	662.663	657.943
b) Negli altri settori statutari	377.947	508.489
6) Fondo per il volontariato	14.186	11.160
7) Debiti	2.425.267	2.268.389
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.258.703	1.748.719
8) Ratei e discounti passivi	-	-
Totale del passivo	100.424.647	100.678.931

Conti d'ordine	31/12/2023	31/12/2022
Beni presso terzi	200.000	200.000
- Depositari ns/beni	200.000	200.000
Titoli presso terzi	27.347.938	14.358.938
- ISP Privati B. depositaria titoli	4.888.938	4.588.938
- Mediobanca depositaria titoli	6.400.000	6.700.000
- Nextam depositaria titoli	14.639.000	1.350.000
- Banca Generali depositaria titoli	-	-
- Unicredit depositaria titoli	1.420.000	1.420.000
- Banca d'Italia	2.000.000	2.000.000
Impegni di erogazione	1.000.000	800.000
- DPP 2024-2023	1.000.000	800.000
- Impegni pluriennali	-	-
Rischi	-	-
Altri conti d'ordine	-	-

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	142.691	(130.442)
2) Dividendi e proventi assimilati	131.595	108.706
a) Da società strumentali	-	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	40.928	8.139
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	90.667	100.567
3) Interessi e proventi assimilati	1.358.386	1.194.617
a) Da immobilizzazioni finanziarie	1.117.610	1.036.307
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	223.033	156.830
c) Da crediti e disponibilità liquide	17.742	1.480
arrotondamento	1	-
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	160.010	231.619
di cui:		
- utili (e perdite) su cambi	(6.398)	(3.914)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	25.144	(4.227)
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali non direttamente esercitate	-	-
9) Altri proventi	232.228	239.745
di cui:		
- contributi in conto esercizio	-	-
Totale proventi ordinari	2.050.054	1.640.018
10) Oneri	(1.691.695)	(1.146.736)
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	(149.786)	(150.942)
b) Per il personale	(343.619)	(234.721)
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	-	-
c) Per consulenti e collaboratori esterni	(57.795)	(55.206)
di cui:		
- per cessioni partecipazioni	-	-
- per contenziosi fiscali	(4.282)	-
- per consulenze tecniche	(13.957)	(12.688)
- per consulenze legali	(7.455)	(12.625)
d) Per servizi di gestione del patrimonio	(381.748)	(236.193)
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.615)	(3.736)
f) Commissioni di negoziazione	(8.075)	(12.981)
g) Ammortamenti	(51.334)	(51.334)
h) Accantonamenti	(164.016)	-
i) Altri oneri:	(533.707)	(401.623)
- acquisti	(11.795)	(3.532)
- spese prestazione servizi	(316.557)	(213.920)
- locazioni	(9.128)	(6.637)
- oneri tributari indiretti	(126.897)	(143.588)
- altri oneri non a. c.	(69.330)	(33.946)

11) Proventi straordinari	366.235	274.567
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	213.005	273.271
12) Oneri straordinari	(124.025)	(264.768)
di cui:		
- minus valenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	124.025	182.610
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio ante imposte	600.569	503.081
13) Imposte	(52.820)	(71.529)
13 bis) Accantonamento ex art.1 c.44 L.178/2020	(15.792)	(13.045)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto	531.957	418.507
Copertura disavanzo pregresso	-	-
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	106.391	83.701
15) Erogazioni deliberate in cordo d'esercizio ⁽¹⁾	12.519	10.921
a) Nei settori rilevanti	12.519	10.921
b) Negli altri settori statutari	-	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	14.186	11.160
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	348.861	262.725
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	250.000	200.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	97.734	61.871
d) Agli altri fondi	1.127	854
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	50.000	50.000
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

⁽¹⁾ Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2023 1.346.132

di cui:

- a valere sulle risorse d'esercizio	12.519
- a valere sui fondi attività d'istituto	1.333.613

Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alle fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti. Per il 2023, l'importo di euro 12.519, relativo all'ammortamento delle spese migliorative di beni di terzi connessi all'attività istituzionale, è stato indicato alla voce Erogazioni deliberate dell'anno, conformemente a quanto riportato nel documento "Orientamenti Contabili in tema di bilancio".

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

(Dott.ssa Monica Sassi)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023 - Gli importi sono espressi in unità di Euro

Premessa

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Il 2023 è stato un anno controverso per i mercati finanziari, frenati per gran parte dell'anno dalle scelte di politica monetaria delle banche centrali, improntate ad una politica restrittiva per combattere l'inflazione.

A fine anno, le prospettive economiche internazionali restano molto incerte, dominate dalle tensioni geopolitiche, per le quali non si prospetta una imminente risoluzione, e da condizioni finanziarie ancora restrittive per famiglie e imprese.

L'economia globale sta rallentando e le prospettive di crescita sono condizionate dalle forti tensioni geopolitiche e dalla decelerazione dell'attività economica in Cina. L'inflazione nei paesi avanzati è in calo ma ancora superiore agli obiettivi della politica monetaria, che permane restrittiva.

Nell'ultima parte dell'anno, tuttavia, i dati di inflazione sotto controllo e un atteggiamento apparentemente meno restrittivo da parte delle Banche Centrali hanno tranquillizzato gli investitori sul futuro andamento dei tassi di interesse e portato ad un rapido e completo recupero sia delle obbligazioni che delle azioni trascinando i mercati sui massimi dell'anno e facendo segnare all'indice Italiano la migliore performance fra i paesi sviluppati.

Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e a un eventuale rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE. In Italia, per quanto riguarda gli investimenti, gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR. I consumi privati saranno favoriti da un graduale anche se parziale recupero delle retribuzioni e da un'occupazione in crescita. Alla luce dell'allentamento delle tensioni finanziarie, la politica di gestione dell'"assets allocation" della Fondazione si è spostata leggermente verso strumenti finanziari "non immobilizzati" e ciò al fine di cogliere migliori opportunità di mercato.

Criteri di formazione

Il bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 Aprile 2001, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 11 del medesimo atto, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del punto 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Con tale Atto di Indirizzo il Ministero del Tesoro ha definito una disciplina transitoria in merito alla redazione e alle forme di pubblicità dei bilanci e della relativa gestione nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs 17/05/99 n. 153.

Successivamente, l'Autorità di Vigilanza, con Decreto Ministeriale del 11 marzo 2024 ha stabilito che, in via transitoria per il solo anno 2023, le Fondazioni si attengano a quanto disposto nel predetto Atto di Indirizzo.

Dal bilancio dell'esercizio 2014, al fine di migliorare la trasparenza della rendicontazione della Fondazione, si è tenuto conto degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio", espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all'esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d'esercizio e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di dicembre 2016 e dicembre 2017, "in quanto applicabili".

Si segnala inoltre che, nella redazione del bilancio per l'anno 2023 sono state mantenute le indicazioni concernenti il "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza".

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, fatto salvo quanto meglio precisato nel paragrafo "Deroghe", non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state adeguate ai cambi in vigore al 31.12.2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

Deroghe

Nella valutazione delle singole voci di bilancio per l'esercizio 2023, pur nella minore volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari, ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 45 comma 3 octies, DL 73/2022 convertito in Legge 122 del 04.08.2022, le cui disposizioni sono state prorogate a tutto il 2023 dal decreto Mef del 14.09.2023, che prevede la facoltà di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore della stessa legge, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al loro valore di acquisto, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Avvalendosi della deroga di legge, si dà evidenza che le minusvalenze da valutazione non contabilizzate ammontano ad euro 174.211.

Conseguentemente il risultato di esercizio dell'anno 2023 sarebbe stato pari ad un avanzo netto di euro 357.746 in luogo di un avanzo netto di euro 531.957.

Di seguito si riportano i titoli oggetto di deroga valutativa suddivisi per categoria.

Strumenti finanziari quotati - titoli di debito:

Tipologia strumento	ISIN	Descrizione strumento finanziario	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023
Obbligazioni	XS1140860534	GENERAL FIN TM	506.750	497.615
Obbligazioni	IT0005410912	BTPIT 26MG25	134.000	131.605
Obbligazioni	IT0005412264	INTSAMP 20-27 SUB	500.000	488.135
Obbligazioni	XS2104968404	UNICREDIT 20-30	752.512	672.495
Obbligazioni	XS2239094936	ICCREA 20-25 TM	990.487	981.850
Obbligazioni	IT0005398406	BTP 01ST50 2,45%	294.215	256.025
TOTALI			3.177.964	3.027.725

Strumenti finanziari quotati - certificati:

Tipologia strumento	ISIN	Descrizione strumento finanziario	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023
Certificati	DE000HV4C9W4	UB CCWO BKT 0324	199.430	199.100
Certificati	DE000HV8CB29	UB CC 0624	198.888	197.780
Certificati	DE000HV8CB45	UB CC ISP 0624	199.530	198.960
Certificati	IT0005481954	UC GC ESSD30	200.000	178.036
TOTALI			797.848	773.876

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono costituite da software applicativo e di base destinato ad uso amministrativo. Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Materiali

Sono costituite da immobili, impianti, arredamenti e attrezzature d'ufficio.

Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Le immobilizzazioni il cui costo non è di modesta entità sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. In osservanza al principio contabile OIC n. 16, revisionato in data 05.08.2014, si è proceduto a scorporare il valore delle aree edificabili/di sedime, da quello dei relativi fabbricati

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

immobili: 3%

altri beni: 30% (impianto audio/video), 25% (impianto telefonico), 20% (macchine ufficio elettroniche), 15% (impianto climatizzazione, arredi) e 12% (mobili ufficio).

Al riguardo si precisa che, in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento sui beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

Per ciò che concerne gli investimenti in opere d'arte, conformemente alla previsione dei principi contabili, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento, trattandosi di beni non soggetti normalmente a perdita di valore.

Spese incrementative beni di terzi

Trattasi di costi di utilità pluriennale per migliorie effettuate su beni di terzi concernenti l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento del Polo Museale CIAC di Via del Campanile - Foligno, per un totale di euro 99.152, a cui si aggiunge il costo per la realizzazione della struttura esterna in CorTen di euro 10.053 e l'adeguamento dell'impianto antincendio di euro 15.982.

Finanziarie

Le **partecipazioni** detenute, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il relativo costo potrà essere oggetto di riduzione solo in conseguenza di perdite durevoli di valore; tale minor valore non potrà essere mantenuto se verranno meno i motivi della rettifica effettuata, ovvero interamente ammortizzato per le partecipazioni o interessenze che non danno diritto al rimborso delle azioni o quote in caso di recesso o di liquidazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione posseduta è rappresentata esclusivamente dalle quote nella Fondazione per il Sud.

La partecipazione posseduta nella Fondazione per il Sud è iscritta al costo di sottoscrizione peraltro interamente coperta da apposito fondo indisponibile iscritto al passivo.

I **titoli immobilizzati** sono iscritti al costo di acquisto fatta salva eventuale svalutazione riconducibile a perdita durevole di valore. Come previsto dal principio contabile OIC 20, interpretato alla luce degli *"Orientamenti contabili in tema di bilancio"*, espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all'esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d'esercizio si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati **affidati in gestione patrimoniale individuale**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desumibile dai rendiconti di gestione alla chiusura dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di debito quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato, fatta salva la deroga di cui sopra limitatamente a singoli titoli "minusvalenti", i quali sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione o così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di capitale quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **parti di O.I.C.R. quotati**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell'esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **altri strumenti finanziari-certificati quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato, fatta salva la deroga di cui sopra limitatamente a singoli titoli "minusvalenti", i quali sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione o così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di debito non quotati**, sono valutati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di capitale non quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **parti di O.I.C.R. non quotati**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell'esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **contratti di capitalizzazione**, sono valutati al valore presumibile di realizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Se del caso, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione-rischi crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti per operazioni di "pronti contro termine".

Disponibilità liquide

Sono rilevate al valore nominale e sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa.

Ratei e disconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento proventi

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; quelli sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta, o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte. Gli eventuali dividendi azionari sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Garanzie, impegni, titoli e beni presso terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è **probabile** sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo **possibile** sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Per i titoli e per i beni presso terzi, si è proceduto alla rappresentazione nei conti d'ordine dando evidenza del soggetto depositario.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2023 l'organico medio istituzionale, è così ripartito per categoria:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	0	1
Impiegati	3	4	(1)
	4	4	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio-terziario.

Dati e informazioni complementari

Sulla base di quanto previsto al punto 9.1 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001, gli interessi sui conti correnti bancari, sui titoli, sulle operazioni di pronti contro termine, sui contratti di capitalizzazione e sulle gestioni patrimoniali, sono esposti al netto delle imposte correlate.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto Ente esercente esclusivamente "attività non commerciali"; è pertanto equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva con i conseguenti obblighi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta assolta a monte sugli acquisti effettuati di beni e servizi; in tali casi, pertanto, l'imposta costituisce onere accessorio del costo sostenuto e viene rilevata congiuntamente al costo cui si riferisce.

Per ciò che concerne il versante tributario delle Imposte dirette e assimilate, la Fondazione è considerata Ente non commerciale ai sensi del vigente Art. 73, comma 1, lett. c), del T.U.I.R. e pertanto assoggettata alla disciplina tributaria prevista dagli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. n. 153/99.

Al riguardo si segnala che:

i dividendi percepiti a partire dal 1° gennaio 2014 dagli enti non commerciali concorrono a formare il reddito nella misura del 77,74% (percentuale di esclusione del 22,26%);

a seguito delle modifiche apportate dal D.M. 26.05.2017, i dividendi/utili percepiti da enti non commerciali, formati con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare;

a decorrere dal 2021, gli utili percepiti dagli Enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati dalla norma, non concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50%. La norma esclude espressamente gli utili provenienti da partecipazioni collegate a paesi a fiscalità privilegiata. Le Fondazioni di origine bancaria hanno tuttavia l'obbligo di destinare l'imposta sul reddito non dovuta, in applicazione della disposizione di cui al comma 44 della L.178/2020, al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività "istituzionale" in ossequio al comma 47 della sopracitata L. 178/2020.

Si segnala ulteriormente che il D.L. n. 168 del 12 Luglio 2004 aveva abrogato, con effetto dal periodo d'imposta 2004, l'agevolazione prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 consistente nella riduzione a metà dell'aliquota Ires.

L'Agenzia delle Entrate, con Circ. 15/E del 17.05.2022, ha fornito chiarimenti rilevanti in materia di "Riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601" anche per le Fondazioni di origine bancaria.

Valutato pertanto che la FCRF sembrerebbe possedere i requisiti previsti dal combinato disposto di cui agli articoli 12 del D.Lgs. n. 153 del 1999 e art. 6 del DPR 601/73, in data 13.01.2023 si è provveduto ad inoltrare istanza di rimborso, all'AE, per gli anni dal 2018 al 2021, a cui ha fatto seguito rituale rimborso per l'intero importo richiesto e pari ad euro 128.986.

A fronte di ciò per l'anno 2022 la FCRF, in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2022, si è avvalsa della riduzione alla metà dell'aliquota ordinaria Ires.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate, con Circ. 35/E del 28.12.2023, è tornata sui propri passi fornendo "Ulteriori chiarimenti" che, alla luce dei fatti, escluderebbero dal beneficio la quasi totalità delle Fondazioni di origine bancaria. Tali ulteriori chiarimenti sono apparsi sin da subito non coerenti con il dettano normativo e opposti da Acri e da autorevole dottrina.

Preso atto di tutto quanto sopra, per il corrente esercizio, tenuto conto dell'incertezza interpretativa che ne consegue e nelle more di definizione della questione, è stato adottato da FCRF un approccio prudenziale consistente nell'applicazione dell'aliquota ordinaria Ires.

Correlativamente, si è proceduto allo stanziamento di un Fondo rischi di natura fiscale per l'intero ammontare del beneficio fruito e pari ad euro 164.016.

Va rilevato tuttavia che, alla data di redazione del presente bilancio, non esistono controversie aperte con l'Amministrazione Finanziaria.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate.

Verifica concentrazione del patrimonio

Il Protocollo ACRI/MEF reca una peculiare disciplina volta ad assicurare un adeguato grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali introducendo un limite alla concentrazione degli investimenti nei confronti di una società e del gruppo di cui la stessa fa parte, pari ad 1/3 dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale.

La verifica effettuata dalla Società Nextam Partners evidenzia come la concentrazione complessiva, pur considerando la variabile di una medesima controparte per gli investimenti derivanti da polizze, fondi etc., sarebbe comunque inferiore al limite imposto dal protocollo Mef – Acri (circa il 16%).

La documentazione rilasciata dalla Società Nextam Partners, a supporto di quanto sopra e agli atti di questa Fondazione, ha evidenziato pertanto che al 31.12.2023, tale limite risulta rispettato.

ATTIVITÀ**1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI***Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.843.108	7.890.120	47.012

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, impianti, arredi ed attrezzature d'ufficio. Si segnala che, con riferimento a parte di arredi e attrezzature d'ufficio, acquisiti in precedenti esercizi per l'importo complessivo di euro 14.891,74, è stata esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Immobili

Descrizione	importo
Costo storico	7.043.886
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	493.582
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	0
Saldo al 31/12/2022	6.550.304
Acquisizioni dell'anno	5.394
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclass. per imputazione area edificabile)	
Giroconti negativi (rimborso oneri procedura acquisto)	105.135
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	39.625
Arrotondamento	0
Saldo al 31/12/2023	6.410.938

Il costo storico della porzione immobiliare sede della Fondazione, determinato sulla base della superficie attualmente occupata, ammonta ad euro 1.645.119,73 al lordo dell'area edificabile e degli ammortamenti.

Si segnala inoltre che, come già precisato nel paragrafo "Criteri di valutazione", in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento dei beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

In data 22.07.2022 la FCRF si aggiudicò provvisoriamente l'unità immobiliare adibita ad ufficio all'interno di Palazzo Orfini, oggetto di procedimento di espropriazione immobiliare n. 128/2019, al prezzo di euro 675.000 oltre oneri tributari ed altre spese per un totale di euro 139.317. L'aggiudicazione definitiva e la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile è avvenuta con il deposito del Decreto di trasferimento depositato alla Cancelleria del Tribunale di Spoleto in data 06.12.2022 con Rep.684/2022. Nel corso dell'anno 2023 il Tribunale ha restituito le spese anticipate e non dovute per un totale di euro 105.135.

Beni mobili d'arte

Descrizione	importo
Costo storico	1.169.129
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	
Saldo al 31/12/2022	1.169.129
Acquisizione dell'anno	10.625
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (iscrizione Calamita Cosmica)	184.000
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	0
Saldo al 31/12/2023	1.363.754

I beni di cui trattasi comprendono l'acquisizione del patrimonio artistico di ambito folignate ex Casse Risparmio dell'Umbria donato alla Fondazione da Intesa Sanpaolo Spa. Nell'esercizio, previo parere Acri, si è proceduto all'iscrizione della "Calamita Cosmica", a suo tempo acquistata con ricorso a fondi destinati ad attività istituzionale, aumentando in contropartita e per pari importo l'ammontare della voce "Altri Fondi per attività d'istituto". Trattandosi di investimenti in opere d'arte, conformemente ai principi contabili di riferimento, trattandosi di beni non soggetti a perdita di valore, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento.

Altri beni (materiali e immateriali)

Descrizione	importo
Costo storico	577.450
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	14.892
Ammortamenti esercizi precedenti	438.883
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2022	123.675
Acquisizione dell'anno	15.982
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	24.229
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2023	115.428

Le acquisizioni dell'anno sono riconducibili per la maggior parte a spese di rifacimento ed adeguamento impianti del

Polo Museale Ciac. Tali spese sono state contabilizzate nella voce "Spese incrementative beni di terzi" e, trattandosi di spese sostenute su beni connessi all'attività istituzionale, il relativo ammortamento è iscritto nel conto economico alla voce 15 Erogazioni deliberate nell'anno.

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
43.206.485	38.595.473	(4.611.012)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
a) Partecipazioni in società strumentali	0	0	0	0
b) Altre partecipazioni	448.370		0	448.370
c) Titoli di debito	8.488.823	449.769	545.861	8.392.731
d) Altri titoli	34.269.291	3.769.071	8.283.990	29.754.372
Arrotondamento	0	0	1	0
	43.206.485	4.218.840	8.829.852	38.595.473

a) Partecipazioni in società strumentali

Non sono presenti partecipazioni in società strumentali.

b) Altre partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Altre imprese	448.370			448.370

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Le partecipazioni possedute sono costituite da:

Partecipazione posseduta nella Fondazione per il Sud iscritta in bilancio per euro 448.370. L'acquisizione della partecipazione scaturisce dal protocollo d'intesa sottoscritto dall'Acri e dal Forum permanente del Terzo Settore, finalizzato alla costituzione della Fondazione per il Sud, a cui la Fondazione CRF ha partecipato insieme ad altre 85 Fondazioni.

La percentuale di partecipazione al fondo di dotazione della partecipata, alla data di chiusura dell'esercizio è pari allo 0,15%.

Al riguardo si significa che, secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11.10.2006, trattandosi di investimento privo di "adeguata redditività", la partecipazione in esame ha, quale contropartita nel passivo, un fondo di pari importo, iscritto tra i Fondi per l'attività d'istituto, il quale assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. d) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali (al riguardo si precisa che l'ACRI, con circolare del 12.03.2007, limitatamente alle partecipazioni possedute nelle società bancarie conferitarie, ha richiesto un'ulteriore informativa concernente il valore della quota di patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato):

Denominazione	Fondazione per il Sud
Sede (città o stato estero)	Roma
Oggetto / Scopo	Scopi istituzionali
Risultato ultimo esercizio 2022 (Utile/Perdita)	0
Ultimo dividendo percepito	0
% posseduta	0,15
Valore di bilancio	448.370
Sussistenza controllo (si/no)	no
Valore quota patrimonio netto esercizio 2023	Non ricorre

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. f) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali:

Categoria	b) Altre partecipazioni	c) Titoli di debito	d) Altri titoli
Valore di bilancio al 31/12/2022	448.370		
Acquisti			
Rivalutazioni			
Trasf. dal portafoglio non immobiliz.			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni			
Trasf. al portafoglio non immobiliz.			
Valore di bilancio al 31/12/2023	448.370		

c) Titoli di debito

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Obbl. Rossini 6,75%	257.750			257.750
Mediobanca tv sub	207.249			207.249
Titim 3,625%	205.952			205.952
Petbra 4,75%	110.844			110.844
Sace 3,875% perp	517.592			517.592
Spmim 2,625%	346.015		346.015	0
TKAGR 1,875%	199.847		199.847	0
Igt 2,375%	199.852			199.852
Ass Gen 5%	322.201			322.201
BTP 0,95%	292.030			292.030
Nexim 1,75%	202.705			202.705
Animim 1,75%	404.427			404.427
Iccrea Tm Sub	209.201			209.201
Btpit 1,4%	100.165			100.165
Ldoim 2,375%	662.266			662.266
Renault 1%	193.523			193.523
Iccrea Tm	199.501			199.501
Bpeim 1,875%	406.664			406.664
Assgen 2,429% sub	210.592			210.592
Titim 2,2375	310.555			310.555
Eniim 20 Perp Tm	311.050			311.050
Invvit 1,875%	314.158			314.158
Ucgim Tm Eur	316.032			316.032
Intesa 3,75 Perp	701.551			701.551
Spmim 3,125%	204.696			204.696
Titim 1,625%	245.497			245.497
Intrum 3%	299.852			299.852
Animim 1,50%	97.290			97.290
Mitivr TV	100.947			100.947
Eofp 3,125%	101.393			101.393
Ispim PE 4,125%	237.427			237.427
Mediob T2 6,25%	0	250.000		250.000
Engineering 5,875%	0	199.769		199.769
Arrotondamento	-1	0	-1	0
Totale	8.488.823	449.769	545.861	8.392.731

d) Altri titoli - parti di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.)

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Fondo FIEE classe A	500.000	5.741		32.242
Fondo FONDACO	1.000.000			1.000.000
Fondo FENERA	1.000.000			1.000.000
Fondo PALLADIUM	1.000.000			1.000.000
Fondo RUSSEL	483.495		15.846	467.649
Algebris Financial C	675.640			675.640
Brown Advis Us Flx	390.543			390.543
Baillie Giff Gi Inc	3.313.990			3.313.990
Cif Cg Cap Inc Build	3.203.705			3.203.705
Fidelity-glbl Divide	3.284.920			3.284.920
Fundsmith Equity ee	520.780			520.780
Hepta YM US Eqty-I	364.777		245.320	119.457
iSh Msci Em Mkts IM	340.981			340.981
iSh US Property	977.544			977.544
Muzin-europeyield-in	723.454			723.454
Lindsell Train Globl	520.780			520.780
Oaktree Lux Iii-gb C	408.246			408.246
Vanguard-us-Opp-\$	390.554			390.554
Vang Ftse Hdy Usdd	2.888.995			2.888.995
Artisan Global Value	520.780			520.780
Apollo Total Return2	715.073			715.073
Fdp i/fia ch ris eur	351.564	2.918		354.482
Muznich Europ loan-	1.561.219			1.561.219
Bai Gif Ww Gb Eur	105.158			105.158
Comgest Grow Eur	205.445			205.445
Gamco Merger Arb.	500.750			500.750
Decalia Sicav	573.639			573.639
IShare Core S&P	1.103.883		1.103.883	0
IShare Msci EU	197.935			197.935
Vang S&P 500	3.442.972		3.442.972	0
Spdr S&P Dvd Ar	3.002.470		3.002.470	0
Latitude G. Found	0	275.412		275.412
Ver Capital	0	1.010.000		1.010.000
MLoan Sicav	0	975.000		975.000
Obsidian Priv. Equity	0	1.000.000		1.000.000
Obsidian Priv. Debt	0	500.000		500.000
Arrotondamento	-1			-1
	34.269.291	3.769.071	8.283.990	29.754.372

L'allocatione tra le immobilizzazioni finanziarie è riconducibile alla tipologia degli investimenti sottostanti il fondo stesso che prevedono un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

Sono presenti, al 31.12.2023, degli strumenti finanziari illiquidi nei seguenti conti:

- Nextam conto amministrato n. 183

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantità	Fair Value	Valore presumibile realizzo
HF0471001910	Apollo Capital	713.801,33	0,87697	625.982
IT0005328890	Fpd/fia ch ris eur	366.634,70	1,05454	386.631

- Mediobanca conto amministrato n. 4145

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantità	Fair Value	Valore presumibile realizzo
IE00BK95C656	Russel Mb Private	4.671,08	128,56	600.514

Per "strumenti finanziari illiquidi" si intendono quelli che determinano per l'investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative, ossia tali da riflettere, direttamente o indirettamente, una pluralità di interessi in acquisto e in vendita.

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
47.732.543	52.318.636	4.586.093

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	17.716.195	7.313.006	3.732.064	21.297.137
b) Strumenti finanziari quotati	6.025.539	14.771.745	2.093.273	18.704.011
c) Strumenti finanziari non quotati	23.990.809	257.728	11.931.049	12.317.488
Arrotondamento	0	0	0	0
	47.732.543	22.342.479	17.756.386	52.318.636

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, conformemente al punto 4.1, dell'Atto di Indirizzo, sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. Il valore indicato comprende la disponibilità liquida al termine dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 4.5, dell'Atto di Indirizzo, si riportano, limitatamente ai dati disponibili le seguenti indicazioni, disaggregate per tipologia:

Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2023	Risultato di gestione al netto imposte e al lordo commissioni di gestione	Commissioni di Gestione
Intesa Mix 20 Dinamic	8.345.691	100.259	47.280
Bg Solution Nex	3.144.858	67.882	1.800
Deutsche/Zurich	5.620.778	(33.419)	0
Mediobanca	1.657.697	(27.376)	5.436
Fideuram 104732	2.528.113	35.345	7.232
Arrotondamento	0	0	0
	21.297.137	142.691	61.748

In ossequio a quanto disposto all'art. 4 punto 4) del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Mef in data 22/04/2015, circa l'utilizzo di strumenti derivati ai fini di copertura, come da comunicazioni ricevute dai vari gestori, si precisa che nessuno ha utilizzato tale strumento.

Banca Generali SpA ha comunicato a questa Fondazione che, al 31.12.2023, sono presenti degli strumenti finanziari illiquidi nella gestione patrimoniale Nex10377 e precisamente:

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantità	Fair Value	Valore presumibile realizzo
GB00BD8P0741	Gabelli Mer Pls USD	71.795	7,6480	549.089

b) Strumenti finanziari quotati - titoli di debito

Trattasi di risorse finanziarie investite in obbligazioni bancarie e titoli di Stato. Nella scelta dei titoli si è privilegiata essenzialmente la sicurezza dell'investimento. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla consistenza di portafoglio al 31/12/2023, disaggregate per tipologia e valori.

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
XS1046224884	Unicredit USD (scad. 31.12.49)	187.512	154.938	179.917
XS1140860534	General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	500.000	506.750	497.615
IT0005410912	Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	134.000	134.000	131.605
XS2088650051	Tip 19/24 2,50% (scad. 05.12.24)	50.000	48.292	48.925
IT0005412264	Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	500.000	488.135
IT0005412256	Intsa 20-27 Tv Sub (scad. 29.06.27)	1.000.000	1.000.000	1.035.520
XS2104968404	Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	750.000	752.513	672.495
XS2239094936	Iccrea 20-25 Tm (scad. 20.10.25)	1.000.000	990.487	981.850
IT0005508707	Intsa 32 TV Sub (scad. 14.10.32)	200.000	200.000	215.230
IT0005398406	Btp 01ST50 2,45% (scad. 01.09.50)	350.000	294.215	256.025
XS2499011059	Unicredit 3,25% (scad. 27.07.27)	20.000	20.000	20.202
	Btp 1,25% (scad. 01.12.26))	750.000	696.633	718.800
	Bot (scad. 31.01.24)	6.216.000	6.118.837	6.198.720
	ABN Amro B. 0,6% (scad. 15.01.27)	100.000	89.033	92.212
	Credit Agricole 1,375% (scad. 03.05.27)	100.000	91.808	94.726
	Apple 2% (scad. 17.09.27)	100.000	95.023	97.793
	B Fed Cr Mut 2,625% (scad. 18.03.24)	100.000	99.421	99.657
	Glaxo Smith 1,35% (scad. 02.12.24)	100.000	97.341	97.893
	Btp 1,6% (scad. 01.06.26)	734.000	696.253	714.160
	Btp 1,75% (scad. 01.07.24)	709.000	697.710	702.179
	Btp 1,85% (scad. 01.07.25)	719.000	697.196	706.827
	Btp 2% (scad. 01.12.25)	720.000	695.825	708.775
	Heineken 2,875% (scad. 04.08.25)	100.000	98.845	99.395
	Danske Bank 0,625% (scad. 26.05.25)	100.000	94.562	96.080
	Eni Spa 0,375% (scad. 26.05.25)	100.000	85.383	88.970
	IBM 0,3% (scad. 11.02.28)	100.000	86.264	89.999
	IBM 2,875% (scad. 07.11.25)	100.000	98.022	99.313
	Intesa San Paolo 4% (scad. 19.05.26)	100.000	99.733	101.346
	John Deere B. 2,5% (scad. 14.09.26)	100.000	96.775	98.819
	Kellogg 1,25% (scad. 10.03.25)	100.000	96.345	97.394
	Coca Cola 1,875% (scad. 22.09.26)	100.000	95.423	96.982
	Mc Donald's 2,875% (scad. 17.12.25)	100.000	98.488	98.802
	Philips Morris 2,875% (scad. 03.03.26)	100.000	97.748	98.855
	St Gobain 0,625% (scad. 15.03.24)	100.000	98.448	99.309
	Total Cap Int 0,75% (scad. 12.07.28)	100.000	87.903	91.231
	Toyota M. Cred 0,125% (scad. 05.11.27)	100.000	86.305	89.642
	Terna 1,375% (scad. 26.07.27)	100.000	91.950	94.207
	Vodafone 2,2% (scad. 25.08.26)	100.000	95.741	98.044
	Volkswagen Fin 1,50% (scad. 01.10.24)	100.000	97.580	98.232
	Verizon 1,375% (scad. 02.11.28)	100.000	88.526	92.555
	Btp 0% (scad. 15.12.24)	733.000	700.130	711.237
	BHP Billiton 3,25% (scad. 01.06.26)	100.000	98.437	100.666
Arrotondamento		0	0	0
		17.672.512	17.168.883	17.301.339

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett.h) dell'Atto di Indirizzo, si riportano di seguito le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Acquisti / Switch	Rivalutazioni	Trasf. dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasf. al portafoglio immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023
XS1046224884 Unicredit USD (scad. 31.12.49)	154.938	178.671								154.938	179.917
XS1140860534 General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	506.750	485.050								506.750	497.615
IT0005410912 BtpIT 1,4% (scad. 26.05.25)	134.000	132.379								134.000	131.605
XS2088650051 Tip 19/24 2,50% (scad.05.12.24)	48.292	47.865								48.292	48.925
IT0005412264 Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	472.850								500.000	488.135
IT0005412256 Intsa 20-27 Tv Sub (scad. 29.06.27)	1.000.000	1.017.980								1.000.000	1.035.520
XS2104968404 Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	752.513	601.485								752.513	672.495
XS2239094936 Iccrea 20-25 Tm (scad. 20.10.25)	990.487	946.580								990.487	981.850
IT0005008707 Intsa 32 TV Sub (scad. 14.10.32)	200.000	202.000								200.000	215.230
IT0005398406 Btp 01ST50 2,45% (scad. 01.09.50)	294.215	229.250								294.215	256.025
XS2499011059 Unicredit 3,25% (scad. 27.07.27)	20.000	20.229								20.000	20.202
Btp 1,25% (scad. 01.12.26))	0	0	696.633							696.633	718.800
Bot (scad. 31.01.24)	0	0	8.100.331			1.981.494				6.118.837	6.198.720
ABN Amro B. 0,6% (scad. 15.01.27)	0	0	89.033							89.033	92.212
Credit Agricole1,375% (scad. 03.05.27)	0	0	91.808							91.808	94.726
Apple 2% (scad. 17.09.27)	0	0	95.023							95.023	97.793
B Fed Cr Mut 2,625% (scad. 18.03.24)	0	0	99.421							99.421	99.657
Glaxo Smith 1,35% (scad. 02.12.24)	0	0	97.341							97.341	97.893
Btp 1,6% (scad. 01.06.26)	0	0	696.253							696.253	714.160
Btp 1,75% (scad. 01.07.24)	0	0	697.710							697.710	702.179
Btp 1,85% (scad. 01.07.25)	0	0	697.196							697.196	706.827
Btp 2% (scad. 01.12.25)	0	0	695.825							695.825	708.775

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Acquisti / Switch	Rivalutazioni	Trasf. dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasf. al portafoglio immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023
Heineken 2,875% (scad. 04.08.25)	0	0	98.845							98.845	99.395
Danske Bank 0,625% (scad. 26.05.25)	0	0	94.562							94.562	96.080
Eni Spa 0,375% (scad. 26.05.25)	0	0	85.383							85.383	88.970
IBM 0,3% (scad. 11.02.28)	0	0	86.264							86.264	89.999
IBM 2,875% (scad. 11.02.28)	0	0	98.022							98.022	99.313
Intesa San Paolo 4% (scad. 19.05.26)	0	0	99.733							99.733	101.346
John Deere B. 2,5% (scad. 14.09.26)	0	0	96.775							96.775	98.819
Kellogg 1,25% (scad. 10.03.25)	0	0	96.345							96.345	97.394
Coca Cola 1,875% (scad. 22.09.26)	0	0	95.423							95.423	96.982
Mc Donald's 2,875% (scad. 17.12.25)	0	0	98.488							98.488	99.802
Philips Morris 2,875% (scad. 03.03.26)	0	0	97.748							97.748	98.855
St Gobain 0,625% (scad. 15.03.24)	0	0	98.448							98.448	99.309
Total Cap Int 0,75% (scad. 12.07.28)	0	0	87.903							87.903	91.231
Toyota M. Cred 0,125% (scad. 05.11.27)	0	0	86.305							86.305	89.642
Terna 1,375% (scad. 26.07.27)	0	0	91.950							91.950	94.207
Vodafone 2,2% (scad. 25.08.26)	0	0	95.741							95.741	98.044
Volkswagen Fin 1,50% (scad. 01.10.24)	0	0	97.580							97.580	98.232
Verizon 1,375% (scad. 02.11.28)	0	0	88.526							88.526	92.555
Btp 0% (scad. 15.12.24)	0	0	700.130							700.130	711.237
BHP Billiton 3,25% (scad. 01.06.26)	0	0	98.437							98.437	100.666
Arrotondamento	0	0	0			0				0	0
	4.601.195	4.334.339	14.549.182			1.981.494				17.168.883	17.301.339

b) Strumenti finanziari quotati - parti di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 31/12/2022	Investimenti /Disinvestimenti 2023	N. quote al 31/12/2023	NAV al 31/12/2023	Valore al 31/12/2023	Rivalut /Svalut. netta
Duemme Sgr	27.578	0	10	1.552,864	15.529	-3.198
Spdr S&p Dvd	0	40.128	647	62,34	40.280	-3.198
Vang Ftse Hdy Ussd	0	40.633	730	55,60	41.140	-3.198
Vang S&P 500 Ussd	0	40.604	511	81,60	41.413	-3.198
Arrotondamento	0	0			0	0
	27.578	121.365			138.362	-3.472

b) Altri strumenti finanziari quotati - certificati

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
DE000HV4C9W4	UB CCWO Bkt 0324	200.000	199.430	199.100
DE000HV4CC06	UB CCWO Bkt 0324	200.000	199.951	200.820
DE000HV8CB29	UB CC 0624	200.000	198.888	197.780
DE000HV8CB37	UB CC ENI 0624	200.000	198.968	199.520
DE000HV8CB45	UB CC ISP 0624	200.000	199.530	198.960
DE000HB37A72	UNICREDIT	200.000	200.000	200.060
IT0005481954	UNICREDIT	200.000	200.000	178.036
Arrotondamento		0	-1	0
		1.400.000	1.396.766	1.374.276

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett.h) dell'Atto di Indirizzo, si riportano di seguito le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Acquisti	Rivalutazioni	Trasf. dal portaf. immobiliz.	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasf. al portafoglio immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023
DE000HV4C9W4 UB CCWO Bkt 0324	199.430	191.500								199.430	199.100
DE000HV4CC06 UB CCWO Bkt 0324	199.951	191.620								199.951	200.820
DE000HV8CB29 UB CC 0624	198.888	191.700								198.888	197.780
DE000HV8CB37 UB CC ENI 0624	198.968	191.040								198.968	199.520
DE000HV8CB45 UB CC ISP 0624	199.530	186.420								199.530	198.960
DE000HB37A72 UNICREDIT	200.000	176.272								200.000	200.060
IT0005481954 UNICREDIT	200.000	164.794								200.000	178.036
Arrotondamento	-1	0								-1	0
	1.396.766	1.293.346								1.396.766	1.374.276

c) Strumenti finanziari non quotati - titoli di capitale

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
Banca d'Italia	n.80 quote	2.000.000	2.000.000	0
Arrotondamento		0	0	0
		2.000.000	2.000.000	0

c) Strumenti finanziari non quotati - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 31/12/2022	Investimenti /Disinvestimenti periodo	N. quote al 31/12/2023	NAV al 31/12/2023	Valore al 31/12/2023	Rivalut /Svalut. netta
Prelios A.S.C.I. classe B	500.000	0	10	50.000,00	500.000	0
Baillie Gif Inc	0	39.640	3389,831	12,082	40.614	974
Cif Cg Cap Inc	0	40.210	4060,434	10,163	40.991	782
Fidelity-glbl Div	0	40.060	2846,980	14,680	41.343	1.283
Arrotondamento	0	0			0	0
	500.000	119.910			622.948	3.039

c) Strumenti finanziari non quotati - contratti di capitalizzazione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.490.809	9.694.539	(11.796.270)

Trattasi di risorse finanziarie investite in operazione di capitalizzazione a premio unico. Di seguito si forniscono le informazioni relative alla consistenza delle singole gestioni al 31/12/2023, disaggregate per tipologia e valori.

Gestore	Importo sottoscritto	Valore di presumibile realizzazione
Banca Generali Spa	7.500.000	8.651.257
Avviva Spa	1.000.000	1.043.283
Arrotondamento0	0	(1)
	8.500.000	9.694.539

4) CREDITI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.258.181	92.084	(1.166.097)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	0	0	0	0
Crediti fiscali	71.967	13.575	0	85.542
Crediti diversi	5.526	0	52	5.578
Crediti da liquidare	965	0	0	965
Arrotondamento	(1)	0	0	(1)
Totale	78.457	13.575	52	92.084

In dettaglio i crediti al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/lres a credito 2022 da compensare	1.951
Erario c/credito imposta risparmio energetico	20.152
Erario c/credito imposta FUN	4.150

Erario c/credito imposta Povertà Educativa	24.625
Erario c/credito imposta Repubblica Digitale	34.505
Erario c/credito imp. sost. 11% Tfr	159
Crediti diversi	5.578
Crediti da liquidare	2.965
Arrotondamento	-1
Totale	92.084

La voce "Erario c/credito d'imposta risparmio energetico" concerne il credito d'imposta utilizzabile in compensazione in esito ai seguenti lavori effettuati negli anni:

2016 acquisto e la posa in opera di schermature solari;

2018 e 2019 installazione di un generatore di calore a condensazione in classe A.

La voce "Erario c/credito d'imposta FUN" concerne il credito d'imposta residuo utilizzabile in compensazione e riconosciuto alla Fondazione in esito ai versamenti effettuati entro il 31.12.2022 al Fondo Unico Nazionale (art. 62 c.6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117);

La voce "Erario c/credito d'imposta povertà minorile" concerne il credito d'imposta utilizzabile in compensazione e riconosciuto alla Fondazione in esito all'adesione, nell'ambito della propria attività istituzionale, al progetto "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui all'art. 1, commi da 392 a 395, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

La voce "Erario c/credito d'imposta Repubblica Digitale" concerne il credito d'imposta di prima applicazione nell'anno 2022, utilizzabile in compensazione e riconosciuto alla Fondazione in esito ai versamenti effettuati entro il 31.12.2023 per progetti finalizzati ad accrescere le competenze digitali dei cittadini e rivolti alla formazione e all'inclusione digitale (art. 29 c. 5 DL 152 del 06.11.2021);

La voce "Crediti diversi" accoglie la somma di euro 5.328,95 quale residuo crediti fiscali in esito alla liquidazione della società strumentale CCSE srl unipersonale;

La voce "Crediti da liquidare" concerne il credito v/dipendenti per ritenute Irpef applicate.

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
514.092	1.359.699	845.607

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Depositi bancari	512.224	1.357.039
Denaro e altri valori in cassa	1.868	2.659
Arrotondamento	0	0
Totale	514.092	1.359.699

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Trattasi di disponibilità libere commisurate ai fabbisogni della gestione ordinaria ed istituzionale dell'Ente e di disponibilità vincolate (queste ultime rappresentano un investimento temporaneo della liquidità).

I depositi bancari in questione riguardano i seguenti rapporti:

Istituto	Rapporto	Importo
Zurich Bank Spa (ex Deutsche)	13580	7.489
Mediobanca Spa	4145	305.020
Banca Generali Spa	491027	60
Intesa Sanpaolo	80350	187.726
Intesa Sanpaolo Private Banking	133273	50.114
Nextam Spa	183	127.651
Nextam Spa	183 (dollari)	330.506

Nextam Spa	183 (sterline)	88.690
Unicredit Spa	6174691	49.871
Nextam Spa	250	208.807
Nextam Spa	250 (dollari)	1.105
Nextam Spa	250 (sterline)	0
Arrotondamento		0
Totale		1.357.039

6) RATEI E DISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
124.522	168.365	44.113

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi e proventi finanziari su obbligazioni	151.262
Risconti attivi assicurazioni	7.835
Altri risconti attivi	3.692
Costi anticipati	5.846
Arrotondamento	0
Totale	168.635

PASSIVITÀ**1) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni		
93.117.781	93.274.172	156.391		
Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
a) Fondo di dotazione	19.078.817			19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	0	0	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	0	0	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.599.56	106.931	0	10.705.952
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.599.369	50.000	0	4.649.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0	0	0
g) Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0	0
h) Riserva per arrotondamento	0	0	0	0
	93.117.781	156.391	0	93.274.172

Si riporta di seguito la composizione delle voci costituenti il Patrimonio netto.

a) Fondo di dotazione

Descrizione	Importi
Ex Fondo di dotazione originario	17.624.485
Ex Fondo di riserva art.12 D.Lgs. 356/90	511.481
Ex Fondo svincolo riserva art.12 D.Lgs. 356/90	594.664
Ex Fondo rafforzamento patrimoniale	196.554
Ex riserva per integrità del patrimonio	151.633
Totale	19.078.817

- Ex Fondo di riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 - Ai sensi dell'art. 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, fu deciso di trasferire, in sede di formazione del bilancio chiuso al 31/12/2000, integralmente al Fondo di dotazione la suddetta riserva al fine di incrementare il valore reale del patrimonio, così come stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 e art. 7 del vigente Statuto;

- Ex Fondo svincolo riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 - Il fondo, previsto dall'art. 6 della direttiva del Ministero del Tesoro del 18/11/94, comprende, oltre ai 40/50 della consistenza della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90 alla fine dell'esercizio 1994/1995, il saldo della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90, a suo tempo finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale della società conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;

- Ex Riserva per integrità del patrimonio - A seguito di specifica richiesta formulata dall'Autorità di Vigilanza, si è provveduto, negli esercizi precedenti, a trasferire al Fondo di dotazione la somma di € 151.633,08 ricompresa nella riserva per integrità del patrimonio.

b) Riserva da donazioni

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa.

Al riguardo si segnala che la contabilizzazione ad incremento del patrimonio della Fondazione, si è resa possibile solo a seguito di specifica comunicazione pervenuta dalla donante ISP in data 06.04.2020, nella quale la stessa ha precisato di non avere riserva alcuna circa la suddetta collocazione.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Descrizione	Importi
Riserva da conferimento art.7 L 218/90	5.959.781
Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa)	2.677.896
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa	33.950.843
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa fondo garanzia contrattuale	0

Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa	1.951.302
Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa	13.617.312
Totale	58.157.134

- Riserva da conferimento art. 7 L. 218/90 - La riserva accoglie la plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento dell'attività creditizia alla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa) - La riserva accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari Spa;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa - La riserva accoglie la plusvalenza derivante dalla vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa e la successiva implementazione deliberata dall'Organo di Indirizzo in data 29/04/2005, in conseguenza del decorso dei 5 anni previsti dall'accordo di compravendita stipulato nel 1999, a fronte di eventuali passività della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa - La riserva accoglie la plusvalenza da concambio azioni della conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno Spa con Intesa Casse del Centro Spa.
- Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa - La riserva accoglie parte della plusvalenza derivante dalla cessione totalitaria, a Cassa di Risparmio di Firenze Spa, della partecipazione che la Fondazione deteneva nella banca conferitaria (Cassa di Risparmio di Foligno Spa) ad esito del processo di riordino delle Casse di Risparmio Umbre.

d) Riserva obbligatoria

Descrizione	Importi
Riserva obbligatoria art.8 D.Lgs. 153/99	10.705.952
Totale	10.705.952

- Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99 - La predetta riserva, che al 31/12/2022 era pari ad euro 10.599.561, è stata incrementata di euro 106.391, per effetto dell'accantonamento dell'esercizio determinato in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio medesimo, come imposto dall'Autorità di Vigilanza nel predetto Decreto del 11 marzo 2024.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Descrizione	Importi
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.649.369
Totale	4.649.369

- Riserva per l'integrità del patrimonio - Nell'esercizio 2023 la già menzionata riserva è stata incrementata per euro 50.000 pari al 9,40% dell'avanzo di gestione.

Al riguardo si segnala che l'accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 11 marzo 2024), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. L'ammontare complessivo della citata riserva, unitamente alla consistenza della Riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

2) FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.985.523	3.369.100	(616.423)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.534.859	191.365	472.150	1.254.074
b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.853.939	426.905	992.953	1.287.891
c) Fondo erogazioni negli altri settori ammessi	61.872	124.371	88.509	97.734
d) Altri fondi	505.829	185.127	6.370	684.586
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0	0	0	0
f) Fondo erogazioni di cui all'art.1 c.44 L 178/20120	29.024	15.792	0	44.816
Arrotondamento	0	0		0
	3.985.523	943.559	1.559.982	3.369.100

Al riguardo si precisa:

a) Fondo di stabilizzazione nelle erogazioni

Accoglie risorse da destinare ad erogazioni future nell'ottica di stabilizzare il flusso degli interventi istituzionali nel corso degli esercizi.

b) Fondi per le erogazioni settori rilevanti

Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio.

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni settori rilevanti	1.287.891
Totale	1.287.891

c) Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi

Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi	97.734
Totale	97.734

d) Altri fondi

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo realizzazione Progetto Sud	46.696
Fondo Nazionale iniziative comuni	5.520
Atri fondi indisponibili (Progetto Sud)	448.370
Atri fondi indisponibili (Calamita Cosmica)	184.000
Arrotondamento	0
Totale	684.586

- Fondo realizzazione progetto Sud: accoglie la quota residua dell'extra accantonamento, calcolato fino al 31/12/2009, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'atto Visco) e di importo pari al medesimo.

L'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

- Fondo Nazionale iniziative comuni: trattasi di fondo di recente istituzione (09.10.2012) e destinato ad accogliere una quota annua pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, finalizzato a progetti coordinati dall'Acri.

- Altri fondi indisponibili (Progetto Sud): secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11/10/2006, accoglie la naturale contropartita alla sottoscrizione della partecipazione nella "Fondazione per il Sud". Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

- Altri fondi indisponibili (Calamita Cosmica): il fondo accoglie la contropartita all'iscrizione, tra le immobilizzazioni materiali, dell'opera d'arte Calamita Cosmica. Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo contributi di terzi per finalità istituzionali	0
Totale	0

f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 44, legge 178/2020

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.44 Legge 178/2020	44.816
Totale	44.816

A seguito dell'approvazione da parte del Mef della proposta Acri prot. DT 67077 circa l'istituzione di nuove voci di bilancio per il recepimento dell'agevolazione fiscale relativa alla tassazione degli utili percepiti a far data 01.01.2021, e conformemente alla Nota Acri prot. 556 del 22.12.2021, è stato istituito il predetto Fondo che accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 178/2020. Gli importi accantonati sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa Legge e che corrispondono agli stessi settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, c.1, lettera c-bis, del Dlgs n. 153/1999.

3) FONDI RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	164.016	164.016

Alla luce di quanto riportato nel paragrafo "Dati e informazioni complementari", si è proceduto allo stanziamento di un Fondo rischi di natura fiscale per l'intero ammontare del beneficio fruito e pari ad euro 164.016.

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
129.646	137.296	7.650

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	8.078
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	(428)
	7.650

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

5) EROGAZIONI DELIBERATE

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.166.432	1.040.610	125.822

Rappresentano l'ammontare di tutti gli impegni deliberati dagli Organi della Fondazione e non ancora erogati al termine dell'esercizio, il cui ammontare è ricollegabile all'intervallo, sovente fisiologico, che intercorre tra la delibera di contributo e la sua effettiva erogazione (hanno natura di vere e proprie passività).

L'importo è così suddiviso:

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Anni precedenti	Importi
Settore arte - cultura - ambiente	36.788
Settore educazione - istruzione	62.395
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	30.005
Arrotondamento	0
Totale	129.189

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Anno corrente	Importi
Settore arte - cultura - ambiente	225.871
Settore educazione - istruzione	204.643
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	102.960
Arrotondamento	0
Totale	533.474

Erogazioni deliberate nei settori ammessi - Anni precedenti	Importi
Settore sviluppo locale	112.822
Settore salute - medicina	78.846
Arrotondamento	0
Totale	191.668

Erogazioni deliberate nei settori ammessi - Anno corrente	Importi
Settore salute - medicina	72.660
Settore sviluppo locale	113.620
Arrotondamento	0
Totale	186.279

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.160	14.186	3.026

Il Fondo per il volontariato è istituito in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 266/91.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono rappresentati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo per il volontariato	11.160	14.186	11.160	14.186
Totale	11.160	14.186	11.160	14.186

Nell'esercizio 2023:

- si è provveduto ad accantonare una quota pari ad euro 14.186, determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

7) DEBITI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.268.389	2.425.267	156.878

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	73.882			73.882
Debiti tributari	76.466	166.564		553.556
Debiti verso istituti di previdenza	25.726			25.726
Altri debiti	1.836.515			1.836.515
Debiti da liquidare	244.440			244.440
Debiti vs/banca	1.674			1.674
Arrotondamento	0			0
	2.258.703	166.564		2.425.267

I debiti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per beni e servizi	73.882
Erario c/ritenute dipendenti da versare	29.836
Erario c/ritenute autonomi da versare	2.880
Erario c/ritenute da subire su capitalizzazioni	166.564
Erario c/ritenute da versare	500
Erario c/lres a debito	40.401
Erario c/lrap a debito	2.849
Debiti imposta sostitutiva 11% su TFR	0
Inps c/competenze	25.345
Debito previdenza complementare	381
Inail c/competenze	0
Personale c/contribuzioni	23.496
Amministratori c/competenze	21.667
O. d. l. c/competenze	4.281
Quote FIEE c /sottoscrizione	32.242
Quote FONDACO c /sottoscrizione	287.340
Quote FENERA c /sottoscrizione	142.823
Quote Obsid Equity c /sottoscrizione	881.048
Quote Obsid Debt c /sottoscrizione	438.596
Altri debiti diversi	5.021
Fatture da ricevere	239.669
Debito da liquidare	4.771
Debito vs/banca Nextam c/c 250 - sterline	59
Debito vs/banca competenze da liquidare	1.615
Arrotondamento	1
	2.425.267

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce del passivo (Fondo imposte). Nello specifico, la voce "Erario c/ritenute da subire" accoglie le imposte di competenza, correlate agli investimenti in Strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce "Quote c/sottoscrizione" accoglie passività per partecipazioni a fondi sottoscritte e non ancora versate.

CONTI D'ORDINE

Vengono di seguito dettagliatamente indicati:

Beni presso terzi	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Asl 2 depositaria ns/beni	10.000	10.000	0
Comune di Foligno (Palazzo Trinci)	190.000	190.000	0
	200.000	200.000	0

Il valore indicato corrisponde con il valore, anche stimato, dei beni esposti presso terzi.

Titoli presso terzi	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
ISP private banking depositaria titoli	4.888.938	4.538.938	(350.000)
Mediobanca Private Banking depositaria titoli	6.700.000	6.750.000	50.000
Nextam depositaria titoli	1.350.000	1.440.000	90.000
Unicredit depositaria titoli	1.420.000	1.000.000	(420.000)
Banca d'Italia	2.000.000	2.000.000	0
	16.358.938	15.728.938	(630.000)

Il valore indicato corrisponde con il nominale dei titoli depositati presso terzi.

Impegni di erogazione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Doc. Programmatico Previsionale 2023/2024	800.000	1.000.000	200.000
Impegni pluriennali di erogazione	0	0	0
	800.000	1.000.000	200.000

Gli importi indicati nella prima riga rappresentano, rispettivamente, gli impegni di erogazione assunti con Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2024.

CONTO ECONOMICO**1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(130.442)	142.691	273.133

Risultato positivo delle gestioni patrimoniali individuali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Intesa Mix 20 Dinamica	0	100.259	100.259
Generali Next Sgr	254.159	67.882	(186.277)
Deutsche/Zurich	0	0	0
Mediobanca	0	0	0
Fideuram	0	35.345	35.345
Arrotondamento	0	0	0
	254.159	203.486	(50.673)

Risultato negativo delle gestioni patrimoniali individuali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Intesa Mix 20 Dinamica	242.316	0	242.316
Generali Next Sgr	0	0	0
Deutsche/Zurich	102.013	33.419	68.594
Mediobanca	40.272	27.376	12.896
Arrotondamento	0	0	0
	384.601	60.795	323.806

Si segnala che conformemente a quanto previsto al punto 4.4 dell'Atto di indirizzo, il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è indicato al netto di imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
108.706	131.595	22.889

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Da società strumentali	0	0	0
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	8.139	40.928	32.789
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	100.567	90.667	(9.900)
Arrotondamento	0	0	0
	108.706	131.595	22.889

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.194.617	1.358.386	163.769

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Da immobilizzazioni finanziarie	1.036.307	1.117.610	81.303
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	156.830	223.033	66.203
c) Da crediti e disponibilità liquide	1.480	17.742	16.262
Arrotondamento	0	1	1
	1.194.617	1.358.386	163.769

a) Da immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Int/proventi strumenti finanziari immobilizzati	1.036.307	1.117.610	81.303
	1.036.307	1.117.610	81.303

b) Da strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Int/proventi strumenti finanziari non immobilizzati	29.760	34.937	5.177
Interessi attivi su titoli di debito	127.070	188.096	61.026
Retrocessione commissioni	0	0	0
	156.830	223.033	66.203

c) Da crediti e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Interessi attivi bancari	1.480	17.742	16.262
Interessi attivi su operazioni PCT	0	0	0
Proventi netti su operazioni PCT	0	0	0
Interessi attivi su crediti	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	1.480	17.742	16.262

4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
231.619	160.010	(71.609)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	0	1.468	1.468
c) Strumenti finanziari non quotati	238.731	170.541	(68.190)
Arrotondamento	0	0	0
	238.731	172.009	(66.722)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	3.198	4.940	1.742
c) Strumenti finanziari non quotati	3.914	7.059	3.145
Arrotondamento	0	0	0
	7.112	11.999	4.887

b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Duemme Esperia	(3.198)	(4.940)	(1.742)
Spdr S&p Dvd	0	152	152

Vang Ftse Hdy Ussd	0	507	507
Vang S&P 500 Ussd	0	809	809
Arrotondamento	0	0	0
	(3.198)	(3.472)	(274)

c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Contratto capitalizzazione Generali	171.830	125.106	(46.724)
Contratto capitalizzazione Intesa	51.095	27.081	(24.014)
Contratto capitalizzazione Aviva	15.806	14.653	(1.153)
Baillie Gif Inc	0	974	974
Cif Cg Cap Inc	0	782	782
Fidelity-glbl Div	0	1.283	1.283
Utili e perdite su cambi	(3.914)	(6.398)	(2.484)
Arrotondamento	0	1	1
	234.817	163.482	(71.335)

5) RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(4.227)	25.144	29.371

Risultato positivo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	0	25.181	25.181
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	1	1
	0	25.182	25.182

Risultato negativo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	4.227	38	4.189
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	4.227	38	4.189

b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Altri titoli di debito	(4.227)	25.144	29.371
Arrotondamento	0	0	0
	(4.227)	25.144	29.371

c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Arrotondamento	0	0	0
	0	0	0

9) ALTRI PROVENTI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
239.745	232.228	(7.517)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Affitti attivi	227.075	230.366	3.291
Arrotondamenti attivi	9	7	(2)
Sopravvenienze attive ordinarie	12.662	1.855	(10.807)
Utili su cambi realizzati	0	0	0
Arrotondamento	-1	0	1
	239.745	232.228	(7.517)

10) ONERI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.146.736	1.691.695	544.959

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Compensi e rimborsi organi statuari	150.942	149.786	(1.156)
b) Per il personale	234.721	343.619	108.898
c) Per consulenti e collaboratori estreni	55.206	57.795	2.589
d) Per servizi di gestione del patrimonio	236.193	381.748	145.555
e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.736	1.615	(2.121)
f) Commissioni di negoziazione	12.981	8.075	(4.906)
g) Ammortamenti	51.334	51.334	0
h) Accantonamenti	0	164.016	164.016
i) Altri oneri n.a.c.	401.623	533.707	132.084
	1.146.736	1.691.695	544.959

a) Compensi e rimborsi spese organi statuari

Rappresentano gli emolumenti connessi alle cariche istituzionali, nonchè il rimborso delle spese sostenute. Si da atto che è proseguita con successo la politica di contenimento dei costi per compensi e rimborsi agli organi statuari.

In conformità a quanto indicato nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 22/04/2015, si da evidenza ed informazione circa i compensi e le indennità percepite dagli organi statuari per l'anno 2023 (al riguardo si precisa che l'importo indicato non tiene conto dei contributi previdenziali e dell'IVA a carico della Fondazione pari ad euro 24.640):

Consiglio di Amministrazione	Compenso + Gettone
Presidente	19.980
Vice Presidente	10.980
Consiglieri (n.3 in carica dal 30.04.2023)	20.340
Consiglieri cessati al 30.04.2023	23.130
Arrotondamento	0
Totale	74.430

Organo di Indirizzo	Compenso + Gettone
Componenti (n.12)	13.966
Totale	13.966

Collegio Revisori Legali	Compenso + Gettone
Presidente	14.100
Revisori effettivi (n.2)	22.650
Totale	36.750

Conformamente al citato Protocollo di Intesa Acri-Mef del 22.04.2015, si da atto che la somma complessiva corrisposta a qualunque titolo per la carica di Presidente, Vice Presidente, componenti il Consiglio di Amministrazione, Organo di Indirizzo e Organo di Controllo, pari a complessivi euro 149.786 (pari allo 0,16% del patrimonio netto), rientra ampiamente nei parametri stabiliti all'art.9 (fino a 120 milioni di patrimonio netto: 0,40%).

b) Per il personale

Rappresentano gli stipendi connessi allo svolgimento di attività amministrative, nonché il rimborso delle spese sostenute. L'incremento è riconducibile essenzialmente all'inserimento di una unità lavorativa, a corsi di aggiornamento e formazione dipendenti.

c) Per consulenti e collaboratori esterni

Rappresentano gli emolumenti connessi alle consulenze esterne.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

Rappresentano gli oneri connessi alla gestione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, nonché alla gestione del patrimonio finanziario nel suo complesso.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari

Rappresentano oneri connessi alla gestione delle attività istituzionali dell'Ente.

f) Commissione di negoziazione

Rappresentano gli oneri connessi all'acquisto degli strumenti finanziari.

g) Ammortamenti

Rappresentano la quota parte di ripartizione del costo di beni strumentali. L'importo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Ammortamento immobili	39.625
Ammortamento altri beni	11.710
Arrotondamento	-1
Totale	51.334

h) Accantonamenti

Alla luce di quanto riportato nel paragrafo "Dati e informazioni complementari", si è proceduto all'accantonamento a Fondi rischi ed oneri di natura fiscale per un importo pari ad euro 164.016.

i) Altri oneri

Rappresentano oneri di natura residuale rispetto ai precedenti. Nella voce sono comprese spese per oneri tributari indiretti e prestazioni di servizi quali: oneri bancari, assicurazioni, rappresentanza, telefoniche, oneri tributari, ecc. .

Il maggior importo della voce "Spese prestazioni servizi" è riconducibile alle spese sostenute per i poli museali quali gestione mostre, utenze, canoni manutenzioni, assicurazioni e pulizie.

Su invito della Commissione bilancio e questioni fiscali con nota Acri del 17.01.2013, al fine di dare maggiore risalto alla trasparenza in materia di oneri fiscali sostenuti dalle Fondazioni bancarie, si evidenzia quanto segue:

Descrizione oneri tributari indiretti	Importo
Valori bollati	759
Tributi locali	7.892
Imu	60.590
Altre imposte e tasse indirette	57.665
Arrotondamento	1
Totale	126.897

11) PROVENTI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
274.567	366.235	91.668

Descrizione	31/12/2022	Descrizione	31/12/2023
Sopravvenienze attive	1.296	Sopravvenienze attive	153.230
Plusvalenze da alienazioni	273.271	Plusvalenze da alienazioni	213.005
Varie	0	Varie	0
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0
Totale proventi	274.567	Totale proventi	366.235

La voce "Sopravvenienze attive" accoglie gli importi relativi a:

- rimborso Ires aliquota ridotta al 50% per gli anni dal 2018 al 2021 pari a complessivi euro 128.986;
- differenza tra ritenute subite e rilevate nel corso degli anni relative a liquidazione polizze di capitalizzazione Generali ed Intesa pari ad euro 24.244.

La voce "Plusvalenze da alienazioni" accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nel corso dell'esercizio al netto delle imposte addebitate pari ad euro 67.902.

12) ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
264.768	124.025	(140.743)

Descrizione	31/12/2021	Descrizione	31/12/2022
Sopravvenienze passive	82.158	Sopravvenienze passive	0
Minusvalenze da alienazioni	182.610	Minusvalenze da alienazioni	124.025
Varie	0	Varie	0
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0
Totale proventi	264.768	Totale proventi	124.025

La voce "Minusvalenze da alienazioni" accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nell'esercizio.

13) IMPOSTE

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.529	52.820	(18.709)

Trattasi di imposte sul reddito così ripartite:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
IRES corrente	60.416	38.858	(21.558)
IRAP corrente	11.113	13.962	2.849
Altre	0	0	0
	71.529	52.820	(18.709)

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Importo
Redditi di fabbricati	242.068
Dividendi lordi percepiti	131.595
50% Agevolazione tassazione dividendi L. 178/2020	- 65.798
Dividendi netti imponibili	65.798

Totale Imponibile IRES	307.866
IRES di competenza dell'esercizio (291.316 x 24%)	73.888

Il disallineamento tra l'Ires corrente e l'Ires di competenza è riconducibile al minor costo derivante dall'applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% calcolata in sede di dichiarazione fiscale, in luogo di quella calcolata in sede di redazione del bilancio dell'anno 2022, per le note vicende descritte ampiamente nei paragrafi che precedono.

Si segnala inoltre che, a decorrere dal 01.01.21, in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, la quota imponibile degli utili percepiti è ridotta del 50%.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Importo
Retribuzioni spettanti personale dipendente pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali (principio di competenza)	233.183
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa)	74.430
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa)	0
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi organo di indirizzo (principio di cassa)	13.966
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi borsisti (escluse borse di studio esenti Irpef) (principio di cassa)	0
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi per altri rapporti co.co.co. - lavoro accessorio (principio di cassa)	0
Compensi lavoratori autonomi occasionali (principio di cassa)	30.797
Compensi per attività commerciali occasionali (principio di cassa)	5.625
Oneri personale distaccato (principio di competenza)	0
Valore della produzione al lordo delle seguenti deduzioni	358.001
Deduzione redditi ricercatori esteri che rientrano in Italia	0
Deduzione spese relative ad apprendisti e disabili	0
Deduzione spese personale assunto con contratti formazione lavoro	0
Valore della produzione (al lordo ulteriore deduzione)	358.001
Ulteriore deduzione (per base imponibile fino a 180.999,91)	0
Valore produzione netta	358.001
IRAP di competenza dell'esercizio (358.001 x 3,90%)	13.962

In osservanza degli orientamenti contabili in tema di bilancio dettati dall'Acri nel luglio 2014, in materia di rappresentazione dell'effettivo carico fiscale sostenuto dalle Fondazioni, si evidenzia quanto segue:

Oneri tributari	Importo
Diretti (Ires, Irap)	87.850
Indiretti (bollati, tributi loc., Imu/Tasi, imposta di bollo)	126.897
Ritenute subite stimate	500.000
Totale	714.747

13 bis) ACCANTONAMENTO EX ART.1 COMMA 44 LEGGE 178/2020

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.045	15.792	2.747

Conformemente alla vigente normativa di settore e alla nota Acri prot. 556 del 22.12.2021, il risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti a decorrere dal 01.01.2021, come sopra indicato, è accantonato in un apposito Fondo da destinare al finanziamento delle attività nei settori d'intervento indicati all'art. 1 comma 45 della Legge 178/2020 che corrispondono agli stessi settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, c.1, lettera c-bis, del Dlgs n. 153/1999.

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
83.701	106.391	22.690

Conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. 11 marzo 2024, l'accantonamento è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.921	12.519	1.598

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Nei settori rilevanti	10.921	12.519	1.598
b) Negli altri settori ammessi	0	0	-
	10.921	12.519	1.598

L'importo di euro 12.519, imputato quale erogazione dell'esercizio in corso, è relativo alla quota di ammortamento dell'anno 2023 delle spese migliorative beni di terzi sostenute per l'adeguamento degli impianti del Polo Museale Ciac. Trattandosi di ammortamento di beni connessi all'attività istituzionale dell'Ente, in conformità alle indicazioni Acri in tema di bilancio, tale posta è stata iscritta nel conto economico alla voce 15 "Erogazione deliberate nell'anno". Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alle fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "*delle risorse conseguite*", piuttosto che sul criterio "*del budget o delle risorse in corso di formazione*". Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Premesso ciò, al fine di una puntuale ed esaustiva informativa, di seguito vengono riportati gli importi concernenti le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio ammontanti complessivamente ad **Euro 1.333.613**, distinte per settori in cui la Fondazione ha operato.

a) Nei settori rilevanti

Settori	Importo
Arte - cultura	421.400
Educazione - istruzione	385.185
Volontariato - filantropia - beneficenza	152.868
Totale	959.453

b) Negli altri settori ammessi

Settori	Importo
Salute - medicina	84.660
Sviluppo locale	289.500
Totale	374.160

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.160	14.186	3.026

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari a euro 14.186, è stata determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Come precisato al paragrafo 2) delle Passività, si ricorda che l'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo

raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importi
A) Avanzo dell'esercizio 2023	531.957
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2023	106.391
C) 50% (A-B) da destinare ai settori rilevanti	212.783
Base di calcolo (A-B-C)	212.783
Accantonamento al fondo per il volontariato (212.783 x 1/15)	14.186

17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
262.725	348.861	86.136

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	200.000	250.000	50.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	61.871	97.734	35.863
d) Agli altri fondi	854	1.127	273
	262.725	348.861	86.136

Si fornisce evidenza del fatto che l'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, risponde all'indirizzo fornito dall'Acri con nota del 17.01.2013 in base alla quale viene suggerito alle fondazioni bancarie, di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Nel dare atto che la Fondazione si è adeguata sin da subito a tale nuovo indirizzo, si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono state deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Per completezza informativa si ricorda che, l'accantonamento alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", consente alla Fondazione di rispettare il vincolo imposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99, concernente l'ammontare minimo di risorse da destinare a finalità erogative.

Ai fini di una immediata verifica, si riporta il prospetto inerente la condizione prevista dall'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99:

Descrizione	Importi
a) Avanzo dell'esercizio 2023	531.957
b) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2023	106.391
c) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti [(A-B)/2]	212.783
d) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	12.519
e) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto nei settori rilevanti	250.000
f) Importo effettivamente destinato ai settori rilevanti (D+E)	262.519

18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.000	50.000	50.000

La quota accantonata nel corrente esercizio, per euro 50.000 (pari al 9,40% dell'avanzo di gestione), è conforme a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 11 marzo 2024), ed entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione.

In questa sede si ricorda che l'accantonamento alla presente riserva, unitamente a quello per la Riserva obbligatoria (per complessivi euro **156.391**), consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

(Dott.ssa Monica Sassi)

Informazioni integrative definite in ambito Acri

Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento dei redditi bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
---	--

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
--	---

Fondi per l'attività di Istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
---	--

Fondi per l'attività di Istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
---	--

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
-----------------------	--

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>perle Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere presene nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodod. la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
---	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>perle Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---

Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITÀ		2023		2022	
Indice n.1	Proventi totali netti	1.590.934	1,71%	1.269.165	1,36%
	Patrimonio	93.273.450		93.190.315	
L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.					
Indice n.2	Proventi totali netti	1.590.934	1,58%	1.269.165	1,26%
	Totale attivo	100.629.262		101.031.267	
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.					
Indice n.3	Avanzo dell'esercizio	531.957	0,57%	418.507	0,45%
	Patrimonio	93.273.450		93.190.315	
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.					

EFFICIENZA		2023		2022	
Indice n.1	Oneri di funzionamento media t0,t-5	828.852	30,13%	696.765	30,35%
	Proventi totali netti media t0,t-5	2.751.018		2.296.091	
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.					
Indice n.2	Oneri di funzionamento media t0,t-5	828.852	74,65%	696.765	69,75%
	Deliberato media t0,t-5	1.110.303		998.901	
Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.					
Indice n.3	Oneri di funzionamento	1.175.186	1,26%	758.309	0,81%
	Patrimonio	93.273.450		93.190.315	
L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.					

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2023		2022	
Indice n.1	Deliberato	1.360.318	1,46%	1.548.191	1,66%
	Patrimonio	93.273.450		93.190.315	
L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.					
Indice n.2	Fondo stabilizzazione erogazioni	1.254.074	92,19%	1.534.859	99,14%
	Deliberato	1.360.318		1.548.191	
L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.					

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		2023		2022	
Indice n.1	Partecipazioni nella conferitaria	0	0%	0	0%
	Totale attivo fine anno	0		0	
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.					

Rendiconto finanziario Esercizio 2023

	531.957	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strumenti finanziari non immobilizzati	160.010	
Riv.ne (sval) strumenti finanziari immobilizzati	0	
Riv.ne (sval) att. non fin.	0	
Ammortamenti	51.334	
(Genera liquidità)	423.281	Av/dis al netto delle variazioni non fin.
Variazione crediti	(1.166.097)	
Variazione ratei e discounts attivi	44.113	
Variazione fondo rischi e oneri	164.016	
Variazione fondo TFR	7.650	
Variazione debiti	156.878	
Variazione ratei e discounts passivi	0	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	1.873.809	Av/dis della gestione operativa
Fondi erogativi	4.423.896	
Fondi erogativi anno precedente	5.163.115	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	12.519	
Accantonamento al volontariato di legge	14.186	
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	348.861	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	1.114.785	Erogazioni liquidate
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.890.120	
Ammortamenti	51.334	
Riv / sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv/sval	7.941.454	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	7.843.108	
(Assorbe liquidità)	98.346	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	38.595.473	
Riv / sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv / sval	38.595.473	
Imm.ni finanziarie anno precedente	43.206.485	
(Genera liquidità)	(4.611.012)	Variazione imm.ni finanziarie
Strum. fin.ri non imm.ti	52.318.636	
Riv / sval strumenti fin.ri non imm.ti	160.010	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv / sval	52.158.626	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	47.732.543	
(Assorbe liquidità)	4.426.083	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(86.583)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	93.274.172	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	106.391	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	50.000	
Avanzo / disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	93.117.781	
Patrimonio netto dell'anno precedente	93.117.781	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità genera dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)	(86.583)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	845.607	
E) Disponibilità liquide al 1/1	514.092	
E) Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.359.699	

Verifica condizione prevista dall'art. 8 comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 153/99

Per completezza informativa si ricorda che, l'eventuale accantonamento alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", unitamente alle erogazioni deliberate in corso d'esercizio (cfr. precedente voce 15), consente alla Fondazione di rispettare il vincolo imposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99, concernente l'ammontare minimo di risorse da destinare a finalità erogative.

Ai fini di una immediata verifica, si riporta il prospetto inerente la condizione prevista dall'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99:

Descrizione	Importi
a) Avanzo dell'esercizio 2023	531.957
b) Accantonamento alla riserva obbligatorio 2023	106.391
c) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti [(A-B)/2]	212.783
d) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	12.519
e) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto nei settori rilevanti	250.000
f) Importo effettivamente destinato ai settori rilevanti (D+E)	262.519

Accantonamento al fondo per il volontariato

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importi
a) Avanzo dell'esercizio 2023	531.957
b) Accantonamento alla riserva obbligatorio 2023	106.391
c) 50% (A-B) da destinare ai settori rilevanti	212.783
Base di calcolo (A-B-C)	212.783
Accantonamento al fondo per il volontariato (212.783 x 1/15)	14.186

Accantonamento al fondo nazionale

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importi
a) Avanzo dell'esercizio 2023	531.957
b) Accantonamento alla riserva obbligatorio 2023	106.391
c) Accantonamento alla riserva integrità del patrimonio 2023	50.000
Base di calcolo (A-B-C)	375.566
Accantonamento al fondo nazionale (375.566 x 0,3%)	1.127

Relazione unitaria dei Revisori dei conti al Bilancio chiuso al 31.12.2023

Al Presidente,
Ai componenti l'Organo D'Indirizzo.

Premessa

Il bilancio della Fondazione riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che Vi viene presentato, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2024, ed è redatto nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153 e precisamente all'art. 9, del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e nel rispetto delle norme del codice civile, in quanto compatibili, e dei Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed in quelli ISA Italia ai fini dell'attività di revisione legale.

Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed al Bilancio di Missione, con prospetti di dettaglio, che ne costituiscono parte integrante.

Il Collegio dei revisori, nominato il 19 giugno 2020, svolge sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del codice civile, quindi riferite a quelle del collegio sindacale, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile, riferite alla revisione legale dei conti.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza e l'attività di controllo legale dei conti previsti dalla Legge e dallo Statuto, tenendo conto degli indirizzi e dei criteri di controllo, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e risulta altresì ispirata al Documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" elaborato in data 21.9.2011 dal tavolo tecnico ACRI-CNDCEC. Si è tenuto conto infine, degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" espressi

dal Documento approvato dal consiglio ACRI nella seduta del 16 Luglio 2014, nonché delle modifiche apportate nel Febbraio 2017 per tener conto del D.Lgs 139/2015. Sono inoltre state recepite le indicazioni espresse nel "Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) del 22 aprile 2015. La presente relazione contiene nella sezione A, la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile.

A) Relazione del Collegio dei Revisori

A.1 Relazione sulla revisione legale del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2023

Giudizio

In applicazione delle norme di legge e dei principi che presiedono all'esame e al controllo del bilancio d'esercizio, il Collegio ha provveduto alla revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario al fine di poter esprimere un giudizio sullo stesso. Ha altresì verificato la coerenza della relazione sulla gestione redatta dagli amministratori al bilancio chiuso al 31.12.2023. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai

principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole

sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia, che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la

relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A 2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B.1. Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'Organo D'Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Consiglio d'amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e

a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'esercizio, ove richiesto dalla normativa di settore, il Collegio dei Revisori non ha comunque rilasciato pareri. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione. I revisori anche nella funzione di sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del

reddito, e di economicità della gestione, nonché la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo Statuto; in particolare le scelte del Consiglio d'Amministrazione, sono state deliberate previo un adeguato flusso informativo e quindi con piena consapevolezza da parte di tutti i componenti. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo d'Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e nel rispetto del regolamento per la gestione del patrimonio.

Il collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

B.2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In merito al contenuto del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 e con la sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, si può affermare quanto di seguito esposto:

Lo Stato Patrimoniale si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Attività	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	7.890.120
Immobilizzazioni finanziarie	35.595.473
Strumenti finanziari non immobilizzati	52.318.636
Crediti	92.084
Disponibilità liquide	1.359.699
Ratei e risconti attivi	168.635
Totale attività	100.424.647

Passività	
Fondi per l'attività di istituto	3.369.100
Fondo Rischi	164.016
Trattamento di fine rapporto T.F.R.	137.296
Erogazioni deliberate	1.040.610
Fondo per il volontariato	14.186
Debiti	2.425.267
Totale passività	7.150.475

Patrimonio Netto	93.274.172
Avanzo (Disavanzo) residuo	0
Totale	100.424.647

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	28.547.938
--	------------

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Proventi ordinari	2.050.054
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	142.691
Dividendi e proventi assimilati	131.595
Interessi e proventi assimilati	1.358.386
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti Finanziari non immobilizzati	160.010
Risultato della negoziazione di strumenti Finanziari non immobilizzati	25.144
Altri proventi	232.228
Oneri	(1.691.695)
Proventi straordinari	366.235
Oneri straordinari	(124.025)
Risultato prima delle imposte	600.569
Imposte sul reddito	(52.820)
Acc.to ex art. 1 c. 44 L. 178/2020	(15.792)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto	531.957
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	(106.391)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(12.519)
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	(14.186)
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	(348.861)
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(50.000)
Avanzo (Disavanzo) residuo	0

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, nonché sulla conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione ed alla struttura dello stesso. Il bilancio della Fondazione è stato redatto con criteri di valutazione adeguati, corretti e coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, secondo i principi previsti dagli art. 2423 e 2423 bis del c.c., in particolare i principi della prudenza, competenza, prospettiva della continuità, costanza dei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità.

Concordiamo sullo stanziamento prudenziale di un fondo rischi per € 164.016, in relazione al fatto che l'agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73, che determina la riduzione dell'aliquota Ires nella misura del 50%, sembra venir meno alla luce della Circolare dell'Agenzia Delle Entrate n. 35/E del 28.12.2023, che parrebbe escludere dall'agevolazione la maggior parte della Fondazioni di origine bancaria. L'accantonamento copre l'eventuale somma da restituire che dovesse essere avanzata dall'Ufficio erariale, che aveva in precedenza rimborsato alla Fondazione la maggiore imposta versata Ires rispetto all'agevolazione invocata ed accolta e lo stanziamento nel bilancio 2022 della minore aliquota Ires stanziata..

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2424bis del c.c.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Conformemente a quanto indicato nel documento ACRI "Riflessi sulla disciplina di bilancio delle Fondazioni derivanti dalle modifiche apportate ad D.Lgs 139/2015 agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile" sono stati mantenuti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del Mef.

In particolare è stato rispettato il limite di

concentrazione degli investimenti patrimoniali.

Nel Rendiconto Finanziario, previsto dall'art. 2425-ter e rivisitato con gli orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dall'ACRI, risultano nell'esercizio in esame, l'ammontare delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, la liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio e la liquidità generata (assorbita) per interventi in materia erogazioni.

La relazione sulla gestione che il Consiglio ha redatto in ossequio all'art. 2428 del c.c. fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio in riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Analisi delle principali voci di bilancio

- Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione detiene la partecipazione nella Fondazione per il Sud (0,15%) che risulta iscritta all'attivo per € 448.370, ed in contropartita è stato iscritto un fondo indisponibile di pari importo.

La Fondazione detiene inoltre titoli di debito che risultano iscritti al valore di € 8.392.731.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti per un importo di € 52.318.636.

Sono composti da strumenti finanziari generali affidati in gestione patrimoniale individuale per un importo di € 21.297.137, strumenti finanziari quotati per € 18.704.011, e strumenti finanziari non quotati per € 12.317.488.

Relativamente alla consistenza e composizione del *Patrimonio Netto*, pari a complessivi € 93.274.172, diamo atto che è così composto:

- Fondo di dotazione per € 19.078.817;
- Riserva da donazioni per € 682.900;
- Riserva di rivalutazioni e plusvalenze per € 58.157.134;

- Riserva obbligatoria per € 10.705.952;
- Riserva per l'integrità del patrimonio per € € 4.649.369.

Per ciò che concerne gli *accantonamenti* in base alla normativa si segnala quanto segue:

- L'accantonamento alla Riserva obbligatoria per € 106.391 è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. del 9 Febbraio 2022;
- L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, pari ad € 3.369.100, è così suddiviso:
 - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 1.254.074
 - Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti per € 1.287.891;
 - Fondo per l'erogazione negli altri settori statutari per € 97.734;
 - Altri Fondi per € 684.586;
- **
- Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 44 L. 178/2020. € 44.816
- Arrotondamento € (1)
- ** di cui indisponibili € 632.370.

B.3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Il collegio attesta che il bilancio, così come predisposto dal Consiglio d'Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

Il collegio ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello Statuto, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione, concordando sulle conclusioni formulate dal Consiglio circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio netto, nel rispetto delle procedure previste.

Foligno, 8 Aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Villa (*Presidente*)

Rag. Anna Maria Baroni (*membro effettivo*)

Dott.ssa Sara Venanzi (*membro effettivo*)

Proposta di approvazione Bilancio 2023

Tutto ciò premesso, il progetto di destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 531.957 (al netto delle imposte e dell'accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020) che il Consiglio di amministrazione sottopone, può essere rappresentato come segue:

Avanzo dell'esercizio	531.957
Accantonamento alla riserva obbligatoria	106.391-
Accantonamento al fondo per il volontariato	14.186-
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, di cui:	348.861-
a) Al fondo stabilizzazione delle erogazioni	0,00
b) Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	250.000
c) Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	97.734
d) Agli altri fondi	1.127
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	50.000-
Erogazioni deliberate in corso esercizio*	12.519-
Avanzo residuo	0,00

*ammortamento delle spese migliorative di beni di terzi connessi all'attività istituzionale, è stato indicato alla voce Erogazioni deliberate dell'anno, conformemente a quanto riportato nel documento "Orientamenti Contabili in tema di bilancio".

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Organo di Indirizzo di:

- approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2023, con annessa nota integrativa e rendiconto finanziario, formulato sulla base dei criteri e delle proposte esposti;
- approvare la relazione sulla gestione.

Prima di chiudere queste brevi note, si esprime un sincero ringraziamento ai soci, ai componenti dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale e al personale tutto.

Espressioni di riconoscenza vengono rivolte al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tramite i suoi Uffici ha assicurato preziose direttive per l'interpretazione degli aspetti normativi inerenti all'attività della Fondazione. Un sentito ringraziamento viene rivolto all'ACRI, nella persona del suo Presidente, prof. Francesco Profumo, per la assidua e puntuale opera di assistenza tutela e rappresentanza prestata.

Foligno, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Dott.ssa Monica Sassi

BILANCIO DI MISSIONE



sociale quale corpo intermedio tra la politica e le organizzazioni no profit, assurgendo a snodo di rilievo nei percorsi di sviluppo di una comunità e motore per avviare o concorrere a promuovere processi innovativi nel territorio.

Queste considerazioni, in uno con la consapevolezza dei tempi e delle nuove sfide globali verso le quali l'ente è chiamato ad esercitare il proprio senso di responsabilità, ha indotto la Fondazione a mettere al centro del suo operato *"il sostegno per un futuro sostenibile"* con l'obiettivo di preservare e valorizzare una serie di valori quali la centralità della persona in ogni dimensione sociale, la corresponsabilità nella cura dell'ambiente, i saperi come percorso di progettualità ed emancipazione, la genesi di opportunità per contrastare le disuguaglianze.

Questa storia, questo patrimonio e queste aspirazioni rappresentano una solida base per continuare a guardare al futuro della Fondazione che si caratterizzerà per l'attenzione al capitale umano, all'ambiente, alla cultura, formazione, alla salute e all'inclusione ove risiede il formidabile legame tra l'esperienza di ieri e le opportunità di domani.

Ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è un ente filantropico composto nella realtà di molti aspetti che vanno a qualificare con maggiore precisione questa definizione.

Innanzitutto, l'ente si caratterizza per l'autonomia, la libertà e l'autorevolezza; è un attore, quale corpo intermedio della società civile, che opera sia direttamente che con partnership pubblico-privato, per perseguire gli obiettivi dell'utilità sociale e dello sviluppo economico del territorio alla luce del principio di *sussidiarietà*.

L'ente, in questi anni, ha saputo avviare e consolidare un processo di sviluppo a articolazione della sua azione, affiancando, al suo originario ruolo di *mero erogatore di risorse* quello di *innovatore sociale e di catalizzatore di risorse e competenze* cercando di

migliorare la lettura delle esigenze di un territorio; con ciò cercando di costruire una visione più ampia e anticipare i cambiamenti.

Inoltre, l'ente intende qualificarsi sempre più come un agente proattivo di sviluppo sostenibile che cerca di migliorare le condizioni di vita e sviluppo dei territori, investendo su alcuni obiettivi salienti:

- saperi, conoscenza e apprendimento continuo;
- concorrere alla protezione e salubrità dell'ambiente;
- favorire il benessere e la salute delle persone;
- creare condizioni di accesso all'inclusione sociale, sostenere le persone più fragili, rispettare e valorizzare le diversità, sviluppare le competenze e i talenti;
- favorire la transizione digitale per migliorare l'organizzazione e il funzionamento del vivere associato.

Per quanto concerne il proprio patrimonio finanziario, la Fondazione deve, infine qualificarsi come un investitore attivo di lungo periodo, senza obiettivi speculativi e con la finalità di incrementarne la consistenza così da permettere anche alle future generazioni di poter beneficiare dei suoi preziosi frutti.

Criteri a cui si ispira la sua azione

- Conoscenza, ascolto e dialogo;
- Autonomia e indipendenza nello svolgimento della mission e nell'adozione delle scelte;
- Sussidiarietà, innovatività e originalità degli interventi;
- Trasparenza nelle scelte;
- Economicità delle azioni in conformità a criteri di efficienza ed efficacia degli interventi anche con riferimento al rapporto costi/benefici;
- Valutazione dell'efficacia dei progetti finanziati.

La Fondazione Carifol ha tradotto questi principi generali in peculiari ambiti di intervento con presenza sul territorio di riferimento e promuovendo il welfare di comunità.

I RUOLI DELLA FONDAZIONE



La programmazione e linee di intervento

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti:

- Il Documento Programmatico Pluriennale

Elaborato con cadenza triennale, definisce gli obiettivi strategici, i settori d'intervento, le modalità di intervento e inoltre contiene una previsione delle risorse finanziarie disponibili nel periodo considerato.

Nella fase di redazione del presente documento è vigente il piano triennale 2023-2025

- Il Documento Programmatico Annuale

Elaborato ogni anno declina in modo più dettagliato gli obiettivi del Documento Programmatico Pluriennale in vigore.

I documenti sono scaricabili sul sito www.fondazionearifol.it

In 31 anni di attività, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno ha percorso un lungo cammino di crescita e modernizzazione con l'obiettivo di migliorare l'ascolto delle varie esigenze, l'accessibilità da parte degli stakeholder agli strumenti di intervento dell'ente, di raggiungere gli obiettivi prefissi, di perfezionare i requisiti di rendicontazione e trasparenza e ciò dotandosi di organi istituzionali competenti e valorizzando il personale dipendente in percorsi di formazione e crescita. Di rilievo, a tal fine, anche

l'aprirsi costantemente anche agli scenari regionali e nazionali per conoscere esperienze in tal senso.

Dal 1992 ad oggi la Fondazione ha erogato oltre 37.000.000,00 di euro a sostegno dell'Arte e della Cultura, della Istruzione e Formazione, della Salute, del Volontariato e dello Sviluppo Locale.

La Fondazione ha la sede legale e operativa a Foligno, con sede legale presso Palazzo Cattani, in Corso Cavour, 36.

Il governo e il controllo dell'Ente vengono esercitati da cinque Organi istituzionali: la sua struttura operativa conta quattro dipendenti, compreso il Segretario Generale.

Quadro normativo

La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal D.Lgs. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito la normativa di riferimento principale:

- Legge 461/1998;
- D. Lgs. 153/1999;
- Statuto;
- Regolamenti;
- Carta delle Fondazioni del 2013;
- Protocollo d'intesa Mef/Acri del 2015.

Tutta la documentazione relativa a Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa Acri - Mef è pubblicata sul sito www.fondazioneacarifol.it La rassegna della normativa nazionale è pubblicata e disponibile sul sito www.acri.it

Gli organi e i processi di governo e di gestione

In linea con i precetti sanciti a livello normativo e di associazione di categoria, la nostra Fondazione si è dotata di una governance basata su una rappresentanza di soggetti espressione delle realtà territoriali prevalenti.

Attesa tale configurazione, occorre ricordare che sono organi della Fondazione:

l'Organo di Indirizzo;

il Consiglio di Amministrazione;

il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

l'Assemblea;

il Collegio dei Revisori dei conti.

L'articolazione degli organi della Fondazione fondata sul principio della tripartizione (organi di indirizzo, di gestione, di controllo) ha permesso al Legislatore di scindere l'indirizzo generale dell'ente dalla gestione, favorendo la specializzazione degli organi e l'instaurarsi di un circuito interno di responsabilità fondato su una distinzione netta, quanto a funzioni e composizione.

Tale modello di tripartizione degli organi è suggerito da considerazioni di tipo economico per tutti quegli organismi, come le fondazioni, per i quali è difficile individuare l'*azionista di riferimento*.

Questa articolazione permette all'Ente di assolvere al proprio ruolo in maniera adeguata, autonoma e competente.

L'Organo di Indirizzo è composto da 12 componenti, deve contemplare tra i suoi componenti i requisiti di onorabilità di carattere generale, adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione e necessarie esperienze professionali richieste dallo Statuto.

Le competenze dell'Organo di Indirizzo riguardano le decisioni di maggior rilievo nella vita della Fondazione, tra le quali occorre citare alcune tra le più rilevanti:

- determinazione dei programmi, delle priorità degli obiettivi;
- approvazione dello Statuto, del Bilancio, del Documento Programmatico annuale e triennale;
- nomina del Consiglio di Amministrazione e, tra i suoi componenti, del Presidente della Fondazione, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e tra i suoi componenti, del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 5 componenti ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo statuto. Inoltre, ha la funzione di proposta e impulso nell'attività corrente.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'Ente.

L'Assemblea, quale soggetto depositario della memoria storica dell'Ente ed espressione dei valori che hanno caratterizzato la storia della Cassa, ha, tra l'altro, l'importante ruolo di designare la metà dei componenti l'Organo di Indirizzo e di formulare pareri in ordine alla modificazione dello statuto e in merito alla elaborazione del documento programmatico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due revisori supplenti con le attribuzioni previste dal d.lgs 153/99, dallo Statuto e dal codice civile per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la funzione di controllo contabile.



Il Collegio oltre a partecipare ad entrambi i consessi, viene invitato alle singole adunanze assembleari e svolge attività di controllo stilando relazioni trimestrali. La presenza, inoltre, di un sistema di vigilanza

(attualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze) che a regime sarà attribuito ad una autorità indipendente comune a tutte le persone giuridiche private, assicura la correttezza della gestione e la tutela degli interessi al cui perseguimento le fondazioni debbono indirizzare la propria attività.

Il Segretario Generale, a supporto degli organi istituzionali dell'Ente, sovrintende la struttura e coordina l'organizzazione degli uffici e il personale, assicurando il corretto svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione. Egli partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci provvedendo alla loro verbalizzazione, istruisce gli atti per le deliberazioni degli organi, provvede alla materiale esecuzione alle stesse ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.



Dove opera la Fondazione

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

REGIONE UMBRIA



8.456 km² SUPERFICIE

866.771 POPOLAZIONE

9 COMUNI

Bevagna
Cannara
Gualdo Cattaneo
Foligno
Montefalco
Nocera Umbra
Spello
Trevi
Valtopina

Le attività della Fondazione interessano:

98.936 ABITANTI

850,42 km² SUPERFICIE

GOVERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



È il legale rappresentante dell'Ente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente, Vice Presidente, Consiglieri
Svolge amministrazione ordinaria e straordinaria.
Propone e dà impulso alle attività.

L'ORGANO DI INDIRIZZO



Determina programmi e attività dell'Ente.
Approva statuto, bilanci e documenti programmatici.
Nomina il Consiglio di amministrazione e il Presidente.
Nomina il Collegio dei Revisori dei conti e il suo Presidente.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI



Soci ordinari, Soci onorari
Designa la metà dei componenti L'Organo di indirizzo.
Formula pareri in merito ai documenti programmatici e alle modifiche statutarie.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Presidente, membri
Svolge azione di controllo legale dei conti.

LA STRUTTURA OPERATIVA



Segretario generale, personale, collaboratori
Svolge le funzioni amministrative, gli adempimenti istituzionali.
È coordinata dal Segretario Generale che è responsabile degli uffici e del personale.

Organi statutari al 31.12.2023

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott.ssa Monica Sassi

Vice Presidente

Prof. Paolo Verducci

Consiglieri

Sig.ra Donatella Barbabianca Filippi

Sig.ra Rosa Bisogni

Arch. Emanuele De Donno

Organo di Indirizzo

Avv. Valentino Brizi

Dott. Bruno Checcucci

Dott. Dromo Faffa

Dott.ssa Francesca Falcinelli

Dott. Giuliano Fraolini

Prof. Francesco Galli

Sig.ra Manuela Marinangeli

Prof.ssa Amina Maneggia

Sig. Mauro Masciotti

Dott. Marco Pierini

Arch. Carlo Rampioni

Dott. Daniele Tonti

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Sergio Villa, *Presidente*
 Rag.ra Anna Maria Baroni, *membro effettivo*
 Dott.ssa Sara Venanzi, *membro effettivo*

Assemblea dei Soci e suoi componenti al 31/12/2023

Alessi Sig. Fabrizio
 Amici Dott. Guido
 Antonini Sig. Antonio
 Battaglini Ing. Paolo
 Battisti Sig. Giorgio
 Belloni Sig. Mario
 Bartolini Dott.ssa Gioia
 Bartolini Sig. Gaudenzio
 Bianchini Cav. Giovanni
 Bisogni Sig.ra Rosa (*)
 Bizzarri Avv. Danila
 Brufani Avv. Luca
 Campi Sig. Feliciano
 Caprai Cav. Lav. Arnaldo
 Carnevali Prof.ssa Giovanna
 Cesarini Dott.ssa Maria Palma
 Checcucci Dott. Bruno (*)
 Checcucci Dott. Marco
 Cianetti Dott. Gianni
 Cicioni Ing. Cesare Augusto
 Clarici Dott. Pier Domenico
 Coccia Prof. Maurizio
 Cottoni Rag. Angelo
 D'Ingecco Dott. Denio
 Dominici Dott.ssa Irene
 Faffa Dott. Dromo (*)
 Fanelli Marini Prof.ssa Rita
 Felicetti Dott. Paolo
 Ferocino Avv. Salvatore
 Frigerio Sig.ra Elisabetta
 Frillici Dott. Angelo
 Gentili Dott. Sergio
 Grifi Dott. Marcello

Grimaldi Ing. Andrea
 Lattanzi Dott. Valerio
 Luccioli Sig. Fabio
 Lupidi Dott. Giovanni
 Lupidi Dott. Leonardo
 Manini Geom. Arnaldo
 Mariani Avv. Marco
 Masciotti Sig. Mauro (*)
 Mazzoni Rag. Nello
 Menichelli Sig.ra Anna Maria
 Metelli Sig. Giuseppe
 Moretti Prof.ssa Elisa
 Nanni Dott.ssa Mariella
 Napolitano Dott. Luigi
 Ottaviani Avv. Alfredo
 Palini Ing. Valerio
 Pambuffetti Sig. Amilcare
 Paoli Gen. Plinio
 Partenzi Arch. Giancarlo
 Pelliccia Ing. Michele
 Pieroni Rag. Wilma
 Picchiarelli Dott.ssa Veruska
 Picchio Sig. Michele
 Piermarini Arch. Luciano
 Rampioni Arch. Carlo (*)
 Rapanelli Dott. Paolo
 Romagnoli Sig. Alfredo
 Romagnoli Cav. Ferruccio
 Romagnoli Cav. Luigi
 Sassi Dott.ssa Monica (*)
 Scolastra Dott. Marco
 Sperandio Dott.ssa Livia
 Tardioli Dott.ssa Cinzia
 Tini Brunozzi Prof. Paolo
 Tofi Sig. Guido
 Tomassoni Avv. Italo
 Tonti Sig. Maurizio
 Tonti Sig. Umberto Nazzareno
 Turrioni Prof. Attilio
 Trabalza Sig. Leonardo
 Tranquilli Rag. Mario
 Vagaggini Rag. Lucio

Vagaggini Rag. Sergio Mauro

Verducci Prof. Paolo (*)

Villa Dott. Sergio (*)

Zampolini Dott. Mauro

Zuccari Geom. Paolo

Soci onorari alla data del 31/12/2023

Baldassarre Prof. Antonio

Bastioli Dott.ssa Catia

Buoncrisiani Mons. Antonio

De Rita Dott. Giuseppe

Mosca Moschini Gen. Rolando

Meloni Dott. Stefano

Prodi Prof. Romano

Savona Prof. Paolo

Tricarico Gen. Leonardo

(*) *Soci sospesi ex art. 17, 2°c dello Statuto*

Gli stakeholder della Fondazione

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

La gamma di stakeholder della Fondazione è molto ampia: ciò dipende dal tipo di attività che essa svolge e dai numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata. I principali stakeholder sono di seguito presentati raggruppandoli in diverse categorie, determinate in base alla loro relazione con la missione dell'Ente.

MISSIONE

Attività filantropica e sostegno alla comunità di riferimento

GOVERNO

Organi della Fondazione

CONTROLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Collegio dei Revisori dei Conti

DESIGNAZIONE

Soggetti che in base allo Statuto hanno la facoltà di designare i membri dell'Organo di Indirizzo

COLLABORAZIONE

Struttura, collaboratori, consulenti, fornitori, partner, Enti del territorio, sistema Fondazioni, ACRI

CONNESSI ALL'INVESTIMENTO

Enti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio e da cui proviene il reddito che viene utilizzato per effettuare le erogazioni, gestori del patrimonio

INFORMAZIONE

Stampa e media web



Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, durante tutto il corso dell'anno, l'azione di interlocuzione con i vari stakeholder, in occasioni formalizzate o informali, per avvicinare la Fondazione alle esigenze del territorio e rendere la sua azione coerente ed efficace rispetto alle necessità evidenziate. Le relazioni vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività; particolare rilievo è stato dato al sito web della Fondazione.

Comunicazione

La Fondazione ha ribadito il proprio impegno a rendere costante, tempestiva ed efficace ogni tipologia di comunicazione concernente la mission e l'attività dell'Ente; innanzitutto, la Fondazione vuole consentire ai suoi partner di comprendere correttamente le sue opzioni, per fornire in modo trasparente il quadro del proprio operato e per ottenere riscontri dai suoi stakeholder.

Oltre a ciò, si vuole tutelare e promuovere la notorietà e la reputazione dell'ente e naturalmente si cercherà anche in futuro di assicurare visibilità pubblica

dall'impatto delle sue azioni. Quindi accompagnare, da un punto di vista comunicativo, i vari Documenti Programmatici Previsionali (e quindi comunicare i fatti e i singoli progetti che ad esso si ispirano) è stato l'obiettivo principale del piano di comunicazione.

Dal punto di vista operativo ciò è stato assicurato mediante azioni di public relation, di ufficio stampa, eventi. Nel corso del 2023 è stata assicurata un'adeguata visibilità all'ente fondazionale in occasione degli eventi più rilevanti che hanno ricevuto il sostegno finanziario della Fondazione con un'attenta presenza e posizionamento su internet e gestione dei social media.

L'obiettivo di fondo è stato anche quello di assicurare la centralità del valore del brand quale garanzia di fiducia e serietà.

Strumenti e modalità di presenza:

- sito internet istituzionale;
- sito internet Ciac;
- sito internet Calamita Cosmica;
- social;
- portale Guida 77.



Parte seconda Il patrimonio e la sua gestione

Il Patrimonio

Il concetto di *conservazione* del valore del patrimonio impone agli organi della Fondazione di tutelarne costantemente il valore reale in modo tale da consentire anche alle future generazioni di poterne trarre beneficio.

Come noto, la legge offre alcuni spunti a sostegno di tale assunto; infatti, è previsto che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere incrementato (*"il patrimonio è incrementato"*, recita l'art. 5 comma terzo del D. Lgs n. 153/99). La già menzionata locuzione fornisce una chiave interpretativa del principio di conservazione: in senso dinamico, quale traguardo da ritenere mai conquistato una volta per tutte, ma sempre da raggiungere.

Di conseguenza l'incremento del patrimonio costituisce un obiettivo irrinunciabile che ha illuminato l'intero percorso compiuto dalla Fondazione nella sua giovane vita e ancor più ne sosterrà l'agire nel prossimo futuro. In tal senso possono dirsi buoni i risultati ottenuti dalla Fondazione anche nel 2023, Questi risultati hanno permesso alla Fondazione di ricondurre il patrimonio netto dell'Ente ad euro 93.274.172 con un incremento di euro 156.391 rispetto al dato del 2022.

Fin dalla costituzione, la Fondazione gestisce il patrimonio secondo le logiche tipiche dell'investitore istituzionale, in un'ottica temporale di medio/lungo periodo, ispirandosi ai principi di prudenza, riduzione e diversificazione del rischio, ed opera sui mercati finanziari con il duplice intento di:

- a) conservare e incrementare il valore economico del patrimonio netto quanto meno nel medio e lungo termine;
- b) ottenere rendimenti adeguati e ragionevolmente prevedibili per assicurare il regolare svolgimento

dell'attività istituzionale.

Esso rappresenta il vero motore economico della Fondazione e, in genere, di tutte le Fondazioni che traggono le risorse necessarie per la loro attività istituzionale dal reddito prodotto dagli investimenti patrimoniali.

Il patrimonio è così formato:

a) Fondo di dotazione	19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.705.952
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.649.369
f) Avanzo residuo	0
g) Riserva per arrotondamento	0
Totale	93.274.172

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è stato costituito secondo quanto disposto dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa come dettagliatamente riportato nel paragrafo Beni mobili d'arte, infra Immobilizzazioni materiali della nota integrativa al Bilancio.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva è costituita dalle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria; inoltre accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari spa, la plusvalenza relativa alla vendita delle azioni conferitaria a Cariplo Spa, la

plusvalenza della vendita delle azioni di Casse del Centro S.p.A. e da ultimo di parte di quella legata alla vendita delle azioni di Carifol S.p.A.

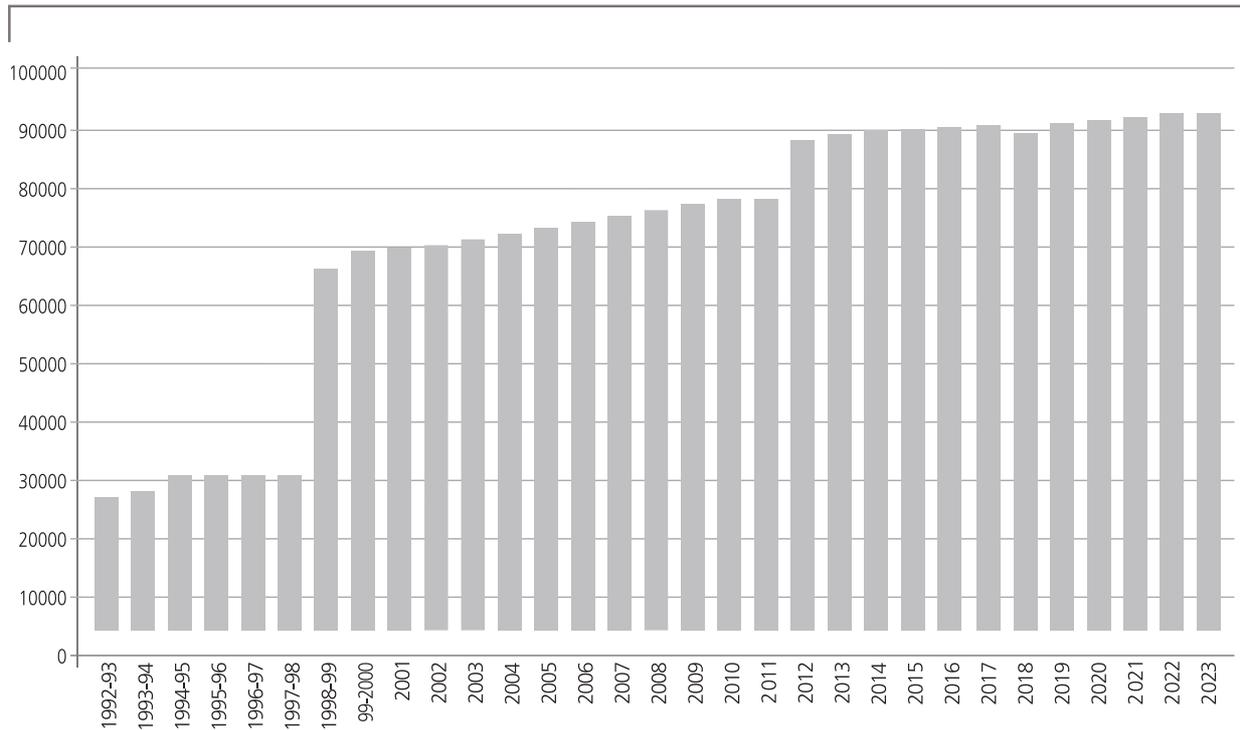
Riserva obbligatoria

Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita annualmente con decreto.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Tale riserva facoltativa è consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

Quale dato sintetico attestante il crescente consolidarsi del patrimonio dell'Ente, si riporta di seguito il grafico sull'andamento del patrimonio dal 1992-2023:



Esercizio	Patrimonio netto
1992-93	23.607
1993-94	24.064
1994-95	27.490
1995-96	27.640
1996-97	27.670
1997-98	27.778
1998-99	61.665
1999-2000	64.927
2001	65.557
2002	66.156
2003	66.897
2004	67.717
2005	68.784
2006	69.944
2007	71.063
2008	71.927

Esercizio	Patrimonio netto
2009	72.910
2010	73.949
2011	74.219
2012	88.955
2013	89.832
2014	90.221
2015	90.372
2016	90.552
2017	90.773
2018	89.525
2019	91.932
2020	92.523
2021	92.984
2022	93.117
2023	93.274

Parte terza

La Fondazione come interviene

Il processo erogativo

La Fondazione svolge la propria attività erogativa secondo le norme contenute nello statuto e nel regolamento attività istituzionale integrato da specifici bandi tesi alla disciplina di progetti tematici che per iniziative ricadenti all'interno delle sessioni erogative.

In particolare, nel regolamento attività istituzionale vengono indicati i requisiti dei destinatari, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri generali per la valutazione dei progetti.

Per perseguire gli obiettivi statuari nei diversi settori di intervento scelti nel triennio di riferimento, al fine di rispondere ai bisogni del territorio di competenza, la Fondazione opera attraverso le seguenti modalità:

- Progetti propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad enti

Iniziativa ideata, progettata e gestita direttamente dalla Fondazione oppure ideata, progettata e governata dall'ente beneficiario, la cui realizzazione viene affidata ad altri partner attuatori, lasciando svolgere alla Fondazione solo un ruolo erogativo; oppure progetti ideati e gestiti in condivisione con altri partner territoriali.

- Progetti di terzi. Attività istituzionale esperita mediante bandi

In coerenza con quanto indicato dall'accordo ACRI-MEF, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori a presentare richieste di contributo focalizzate su temi che l'ente ritiene prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio. Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione delle richieste e precisi criteri di valutazione.

- Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione

La Fondazione seleziona, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono durante tutto l'anno da Enti pubblici e dalle organizzazioni non profit del territorio, i progetti e le iniziative che rivestono il carattere dell'urgenza e dell'importanza in termini di ricadute sul territorio, ma di norma non rientranti nei bandi.

- Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio

La Fondazione sostiene progettualità di enti ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

- Iniziative con altre Fondazioni

La Fondazione realizza progetti sia attraverso la valutazione delle linee condivise con altre Fondazioni, sia nella partecipazione ad iniziative promosse da ACRI coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Triennale.

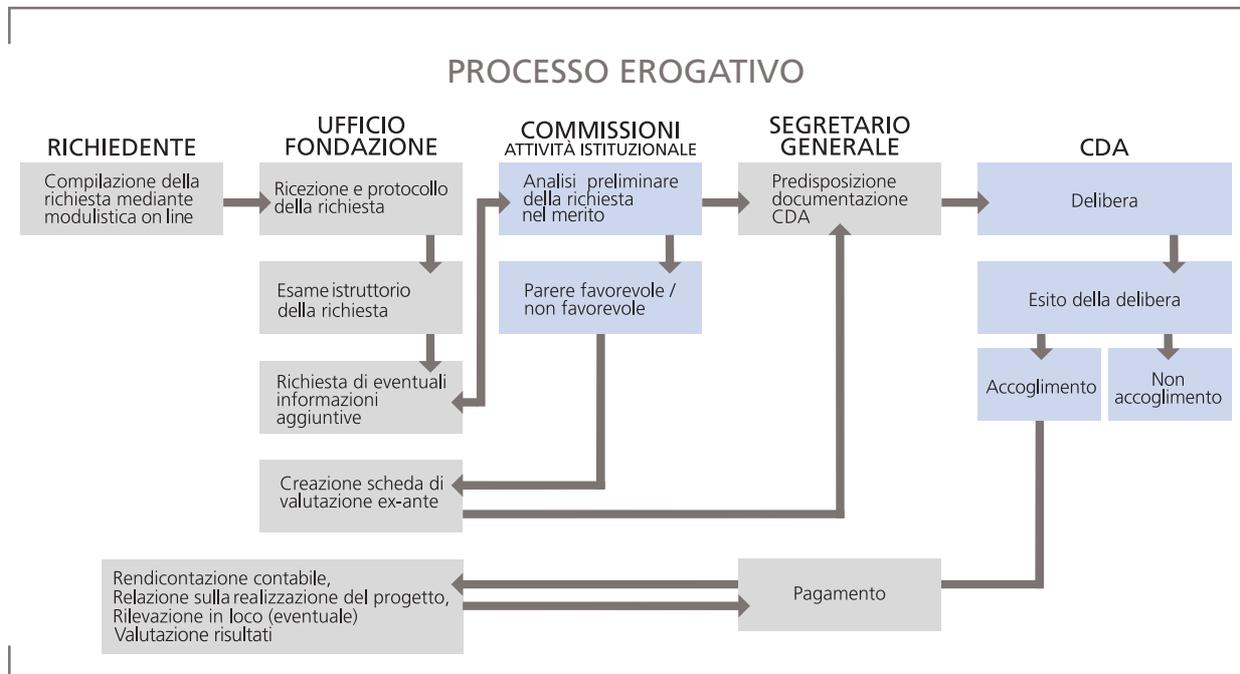


La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione e valuta le proposte di intervento in relazione ai seguenti requisiti:

- compatibilità con la normativa di settore e principi statutari e regolamentari;

- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- l'originalità, la concretezza e il grado di innovazione;
- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- analisi costi e benefici;
- la possibilità di creare network;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Il diagramma che segue ha lo scopo di fornire, in sintesi, un ausilio utile alla comprensione del processo erogativo. Il processo valutativo è in corso di definizione.

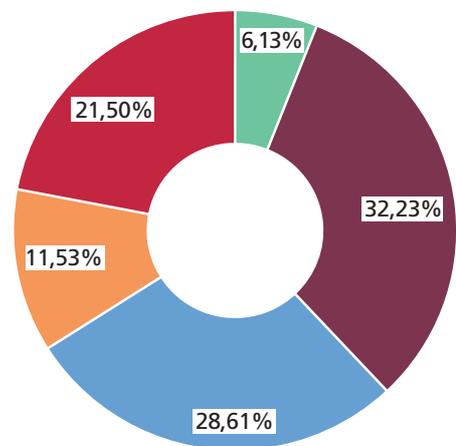


L'attività istituzionale

In linea con quanto previsto in sede di Piano programmatico annuale, l'Ente ha confermato, nel 2023, un'attenzione in favore di tutti quegli ambiti che rappresentano i fattori fondamentali per incentivare il benessere e la crescita di ognuno. Le erogazioni deliberate nel 2023 sono state pari ad euro 1.346.132 e hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei seguenti settori di intervento:

VALORE EROGAZIONI NEL 2023

SETTORE	VALORE
SALUTE E MEDICINA	84.660
ARTE E CULTURA	433.919
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	385.185
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	152.868
SVILUPPO LOCALE	289.500
TOTALE	1.346.132



Modalità di intervento

Nel 2023 la Fondazione, oltre ad attivare le sessioni erogative generali, ha pubblicato e finanziato nr. 3 Bandi a tema che hanno permesso di selezionare progetti capaci di rispondere in modo concreto a specifiche esigenze, con tempi e regole definiti.

Risorse a disposizione euro 60.000.

Bandi 2023



CAMPUS ESTIVI



TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO LOCALE



VOLONTARIATO, FILANTROPIA

Obiettivi e azioni di rilievo 2023 perseguiti attraverso missioni e azioni trasversali e interdipendenti



+ COMUNITÀ

creare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone riducendo le diseguaglianze



+ CULTURA

attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia, protezione e valorizzazione



+ COMPETENZE

favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio, valorizzando talenti, formazione permanente e digitale



+ SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO LOCALE

favorire la rigenerazione urbana, valorizzare il patrimonio territoriale e l'educazione ambientale



+ BENESSERE

promuovere corretti stili di vita, il perseguimento del benessere e la cura delle persone in ogni fase della vita in un'ottica di sviluppo innovativo tra azioni integrate tra sistema sociale e sanitario





+ COMUNITÀ

creare una comunità coesa e inclusiva che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone riducendo le disuguaglianze



Corso Culturando 2 in favore dei soggetti no profit
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Premio della Bontà 2023
Diocesi di Foligno



Dotazione di attrezzature sanitarie per autoambulanza
Ass.ne Croce Rossa



Fondo contrasto povertà educativa minorile 2023
Acri



Donazione di un automezzo a sostegno dell'attività ordinaria 2023 - *Ass.ne Elle Elle, Foligno*



Progetto "Laboratorio teatrale", Pensiero astratto
Ass.ne Liberi di Essere, Foligno



Attività ordinaria 2023
Ass.ne Arcobaleno, Spello



Progetto "Arte mia", L'arte come mezzo di inclusione
Ass.ne Crhack Lab, Foligno



+ CULTURA

attingere alla creatività e all'arte per rendere più attrattivi i nostri territori, pensare e reinterpretare spazi in cui le persone diventano protagoniste, rapportarsi ai beni culturali con spirito di custodia e valorizzazione



Concerto "Omaggio a Maria Callas, Tu sol mi resti"
Ciac, Foligno



Attività ordinaria 2023
Ass.ne Young Jazz



Mostra d'arte "Paul Jenkins"
Ciac, Foligno



Mostra d'arte "Italia Metafisica di George Tatge"
Ciac, Foligno



Mostra d'arte "Il meglio Maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo" - *Galleria Nazionale dell'Umbria*



Stagione concertistica 2023
Ass.ne Amici della musica



Restauro affresco di Benozzo Gozzoli
Monastero Agostiniano di S. Chiara, Montefalco



Restauro dipinti murali presso il Santuario Madonna
delle Grazie, Rasiglia - *Diocesi di Foligno*



Manifestazione "Giornate Dantesche 2023"
Comune di Foligno



Progetto Umbria Factory 2023
Coop Gegite - Zut



+ COMPETENZE

favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio, valorizzando talenti, formazione permanente e digitale



Laboratori di Meccatronica e Prove tecnologiche
ITT L. Da Vinci



Premio allo studio Istituti Superiori in memoria del
dott. Alberto Cianetti - *Fondazione Cassa di
Risparmio di Foligno*



Anno accademico 2023-2024
Ass.ne Unitre, Foligno



Progetto "Integrazione ore di sostegno a.s. 2023-2024
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Laboratorio polifunzionale
Liceo Classico F. Frezzi e Beata Angela



Festa di Scienza e Filosofia 2023
Laboratorio di Scienze Sperimentali



Fondo repubblica digitale 2023
Acri



Quotidiano in classe a.s. 2023-2024
Osservatorio Permanente Giovani Editori



Primi d'Italia, Area Junior 2023
Ass.ne Borghi Umbria



Progetto "Libertà di rinascere, Psicologo a scuola" a.s. 2023-2024- Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Progetto "EduCare per la sostenibilità della città di Foligno" - Felcos



Allestimento palestra di Fisioterapia
Unipg



Progetto "Educazione alla lettura"
Ass.ne Fulgineamente



Attività ordinaria 2023
Ass.ne Officina della memoria



Progetto "Scuole a teatro"
Ass.ne Teatro San Carlo



Borse di studio per studenti fuori regione biennio
2023-2024 - *ITS Umbria Academy*



+ SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO LOCALE

favorire la rigenerazione urbana, valorizzare il patrimonio territoriale e l'educazione ambientale



Manifestazione "Segni Barocchi 2023"
Comune di Foligno



Realizzazione e donazione al CSNRE di Foligno del
plastico della "Caserma Gen. Ferrante Gonzaga del
Vodice" - *Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno*



Realizzazione della "Casa di Babbo Natale" presso
locali ex Teatro Piermarini
Comune di Foligno, Festività Natalizie 2023



Manifestazione "Air Show 2023"
Ass.ne Aeroclub, Foligno



Attività ordinaria 2023
Ass.ne Rasiglia e le sue sorgenti



Manifestazione "Foligno Danza Festival 2023"
Ass.ne Spazio Danza



Attività ordinaria 2023
Ass.ne Dancity , Foligno



Restyling Piazza Santa Angela (1° stanziamento 2023)
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Mostra dedicata al Corpo Guardia di Finanza
Museo storico della Guardia di Finanza



Manifestazione "Giostra della Quintana 2023"
Ente Autonomo Giostra della Quintana



Il mercato delle Gaitte 2023
Ass.ne Mercato delle Gaitte

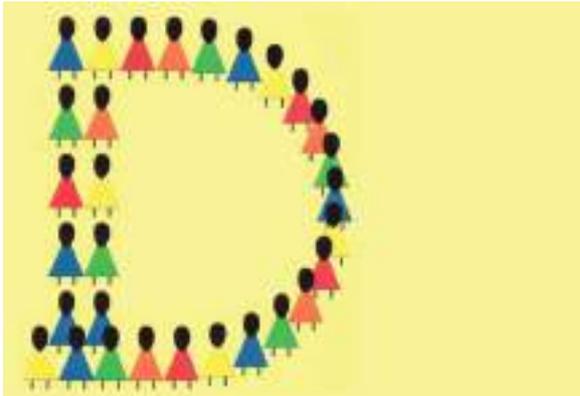


Le Infiorate di Spello 2023
Ass.ne Le Infiorate di Spello



+ BENESSERE

promuovere corretti stili di vita, il perseguimento del benessere e la cura delle persone in un'ottica di sviluppo innovativo tra azioni integrate tra sistema sociale e sanitario



Progetto Psiconcologia 2023
Ass.ne Donne Insieme, Foligno



Campagna di sensibilizzazione donazione del sangue
Ass.ne Avis



Donazione strumentazione software IORT (primo stanziamento) - Usl Umbria2



Progetto Telemedicina con estensione alla Teledialisi
Usl Umbria 2



Premio Ercole Pisello 2023
Ass.ne G. Corradi, Bevagna



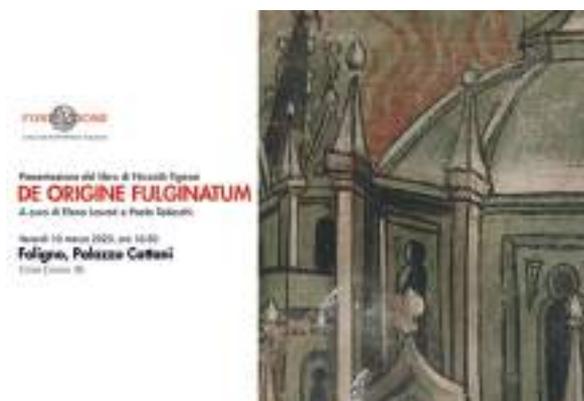
ATTIVITÀ EDITORIALE



Calendario artistico 2023
Foligno - Loreto, Lauretana Princeps



Gino De Dominicis e Calamita Cosmica
Una storia immobile - Maggioli Editore



De origine Fulginatum di Niccolò Tignosi
Ass.ne Federico Frezzi



Liberato e Disperso, Scritti di Carlo Cappotti
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

Presentazione del Calendario artistico "Foligno – Loreto – Lauretana Princeps"

Presentazione volume "Liberato e disperso" scritti di Carlo Cappotti

Presentazione del volume "De origine Fulginatum di Niccolò Tignosi"

Presentazione del volume "Gino De Dominicis e Calamita Cosmica – Una storia immobile"

Conferenza "Riqualficazione urbana e architettonica di Piazza Santa Angela"

*Presentazione della Festa di Scienza e Filosofia 2023 "Ulisse del XXI secolo.
La scienza come strumento per approfondire le crisi globali"*

Conferenza "Come non cadere nella rete delle fake news"

Conferenza "Prendersi cura di sé e degli altri" con Filippo La Porta e Marco Archetti

*Conferenza "La città e l'arte contemporanea.
Una conversazione tra Gian Maria Tosatti e Piero Tomassoni"*

Conferenza "Più arte per tutti" – Deiva De Angelis – Una selvaggia raffinatasi a Londra"



REPORT CONTRIBUTI ASSEGNATI PER PROGETTI PROPRI E PER PROGETTI DI TERZI ESERCIZIO 2023

Al termine di detta disamina e in un'ottica di sempre maggiore trasparenza si riporta l'elenco completo delle delibere assunte dalla Fondazione nel 2023 sia con riferimento a progetti propri che in relazione a richieste presentate da soggetti terzi.

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Acri-fondo Repubblica Digitale	Fondo Repubblica Digitale	38185,3
Unipg-dip. Scienze Chirurgiche e Biochimiche	Allestimento palestra fisioterapica (quota 2023)	25000
Fondazione Carifol	Convegno "Prendersi cura di sé e degli altri"	1500
Ass.ne Fulgineamente	Educazione alla lettura 2022/2023	3500
Ass.ne Gioventù Musicale	Stagione concertistica 2023 e master class	3000
Fondazione Carifol	n.10 borse di studio as 22/23 Stagione dei concerti	3000
Scuola Infanzia Mariele Ventre	Attività ordinaria/ampliamento spazio verde	2500
Ass.ne Officina della Memoria	Attività ordinaria 2023	7500
Foligno Comprensivo Foligno 1	Progetto enjoy with english a.s. 2022/2023	6000
Ass.ne Pale Guerro Hero	Attività ordinaria 2023	2500
Ass.ne sportiva Vis Foligno	Riqualificazione impianto sportivo	5000
Osservatorio perm. giovani editori - Firenze	Progetto quotidiano in classe a.s. 2022-2023	15000
Laboratorio scienze sperimentali	Festa di Scienza e Filosofia	37000
Struttura comprensoriale Ancescao	Formazione DLGS 117/2017	2000
Istituto Comprensivo Foligno 5	Progetto: "Musicalmente"	5000
Fondazione Carifol	Bando educazione e formazione	20000
Ass.ne Aned Umbria	Progetto in occasione della giornata della memoria	5000
Ass.ne Casa dei Popoli	Progetto: "Aiutiamoli a comunicare"	4000
Ass.ne Teatrat Aps	Progetto: "Officina teatrat"	5000
Fondazione Its Academy Umbria	n. 10 borse studio per studenti fuori regione Umbria	20000
Fondazione Carifol	Ciclo conferenze 23/24	5000
Fondazione Carifol	Borsa studio master post università	10000
Fondazione Carifol	Premio allo studio istituti superiori in memoria dott. Alberto Cianetti	15500
Fondazione Carifol	Progetto: "integrazione ore sostegno" quota 2023	17500
Fondazione Carifol	Conoscere la borsa a.s. 2023/2024	3800

Ass.ne Teatro San Carlo	<i>Progetto: scuole a teatro - abbonamenti stagione di prosa 23/24</i>	12500
Asd Montefalco Football Club 2008	<i>Aequilibrium mens sana in corpore sano</i>	2000
Ass.ne Aido Foligno	<i>Premio di poesia-premio citta' di foligno</i>	1500
Asd Atletico Foligno	<i>Attivita' ordinaria 23/24</i>	1500
Istituto Tecnico Tecnologico Da Vinci	<i>Lab. dipartimento mecatronica, meccanica ed energia - quota 2023</i>	10000
Ass.ne Libera Università Uniauser Umbria	<i>Attivita' ordinaria 23/24</i>	1000
Scuola formazione professionale Form Foligno	<i>Formazione anno 23/24</i>	4000
Parrocchia San Michele Arcangelo Bevagna	<i>Attivita' oratorio 2023</i>	3000
Ass.ne Amici Abbazia Sassovivo	<i>Fiae-Fulginia international amphiteatre excavation</i>	2500
Ass.ne Università Terza Età	<i>Pubblicazioni promozionali e libri memorie</i>	2700
Ass.ne Ikaria	<i>Foligno libri 2023</i>	2500
Ass.ne Borghi Valle Umbra	<i>Iprimi d'italia</i>	7000
Ass.ne Circolo Tennis Foligno	<i>Attivita' 2023-progetto scuola disabilita'</i>	3000
Ass.ne Fulginium Asd-foligno	<i>Crescita dei giovani, piano culturale-gestione, autodisciplina</i>	4500
Ass.ne Concerto Musicale Morlacchi Cannara	<i>Progetto Do Re Mi uno strumento per me</i>	3000
Ass.ne Dedalo Aps	<i>Social-mente-classi scuole prime e seconde di secondo grado</i>	4000
Istituto Suore Bonilli	<i>Spettacolo teatrale - Il bello della solitudine - fragili attrici</i>	2000
Ass.ne Calcio Fulgens Foligno	<i>Progetto: Siamo tutti nel pallone (progetto totale 13.000)</i>	6000
Istituto Professionale Orfini	<i>Laboratorio didattico: laboratorio moda</i>	11000
Istituto Comprensivo Foligno 4	<i>Acquisto strumenti musicali</i>	2000
Fondazione Carifol	<i>Libertà di rinascere</i>	7000
Fondazione Carifol	<i>Progetto: integrazione ore sostegno quota 2023</i>	15000
Ass.ne Felcos	<i>Educare i giovani per la sostenibilità di Foligno</i>	15000

totale risorse deliberate settore educazione e istruzione: € 385.185,30

SETTORE ARTE E CULTURA



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Galleria Nazionale Umbria	<i>Mostra: Il meglio maestro d'Italia Perugino nel suo tempo</i>	20000
Fondazione Carifol	<i>Calendario artistico 2023</i>	5500
Monastero Santa Chiara Montefalco	<i>Restauro affresco Benozzo Gozzoli</i>	6000
Comune di Trevi	<i>Restauro dipinto Santa Caterina c/o Santuario Madonna delle Lacrime</i>	12000
Diocesi di Foligno	<i>Restauro dipinti murali c/o santuario Madonna delle Grazie Rasiglia</i>	14640

Ass.ne Amici della Musica	<i>Stagione concertistica 2023</i>	29000
Parr. Nostra Sig.ra Salette - Nocera Umbra	<i>Progetto restauro organo musicale Pinchi del 1981 sito presso la parrocchia</i>	4000
Ass.ne Amici Di Spello Adv Spello	<i>Attività ordinaria 2023 Foligno Fantasy Festival</i>	1500
Fondazione Carifol	<i>Catalogo Ciac (mostre, collezione permanente, convegnistica)</i>	26000
Fondazione Carifol	<i>Mostra Tosatti al Ciac</i>	30000
Fondazione Carifol	<i>Acquisto copie volume GDD e Calamita Cosmica - una storia immobile</i>	2400
Comune Di Foligno	<i>Manifestazione Giornate Dantesche</i>	7000
Ass.ne Centro Federico Frezzi	<i>Atti Convegno Marco Rasilius</i>	10000
Ass.ne Umbria Ensemble-perugia	<i>Concerto Gasman/pagliai</i>	4500
Ass.ne Gruppo sbandieratori e musicisti città di Foligno	<i>Dodicesima Parata Nazionale della Bandiera Under 18</i>	5000
Comune Di Nocera Umbra	<i>Traduzione statuto del 1350</i>	8000
Ass.ne Aps Musicalmente	<i>Progetto: alla scoperta di Luciano Fancelli</i>	2500
Biblioteca L. Jacobilli - Seminario Vescovile	<i>Progetto: Catalogazione Archivio I. Cesari</i>	8000
Comunanza Agraria Scopoli	<i>Giornata mondiale dell'acqua</i>	3000
Ass.ne Cult. Strabismi	<i>Strabismi Festival 2023</i>	3000
Ass.ne Innuendo A.P.S.	<i>Spettacolo: Le baccanti - opera moderna</i>	3000
Ass.ne De Rerum Natura	<i>Umbria Green Festival - risorgive letterarie</i>	7000
Ass.ne Cult Holidays	<i>Holidays Festival</i>	3500
Arpa Regione Umbria	<i>Mostra: Isola Prossima</i>	5000
Fondazione Carifol	<i>Mostra G. Tatge</i>	35880
Fondazione Carifol	<i>Mostra Jenkins</i>	12380
Teatro Lirico Sperimentale Belli Spoleto	<i>Evento: la lirica a Foligno - turandot</i>	5000
Comune Di Bevagna	<i>Progetto: Beato Giacomo nel medioevo</i>	8000
Fondazione Carifol	<i>Calendario artistico 2024</i>	20000
Fondazione Carifol	<i>Mostra Tosatti</i>	17100
Fondazione Carifol	<i>In principio era l'immagine-laboratorio</i>	11500
Ass.ne Accademia Fulginia-foligno	<i>Volume su 700 di Alessandro Barnabò</i>	4000
Ass.ne Al Castello	<i>Stagione prosa 2023</i>	2000
Lab diagnostica per i beni culturali - Spoleto	<i>Luce e colore rinascimento umbro da Perugino a Raffaello</i>	2000
Ass.ne Club Unesco - Foligno	<i>Premio: la fabbrica nel paesaggio 2023</i>	2000
Comunanza Agraria Cancelli	<i>Progetto: la mela ruzza</i>	2000
Comune Di Cannara	<i>Restauro edicola votiva</i>	4500

Gestioni Cinematografiche - Coop Gecite	<i>Umbria Factory 2023</i>	6500
Ass.na Young Jazz	<i>Attività 2023</i>	15000
Ass.ne Culturale Paiper	<i>Paiper new year 2024</i>	5000
Parrocchia S.Giovanni Evangelista Fiamenga	<i>50° sacra rappresentazione venerdì santo 2024</i>	3000
Centro Sociale Cannara	<i>Seminiamo cultura coltiviamo benessere-ginnastica dolce</i>	3000
Proloco Valtopina	<i>Riscopriamo il borgo</i>	4000
Fondazione Carifol	<i>Concerto Natale 2023 - quota 2023</i>	15000
Comune Di Foligno	<i>L'arte dei sogni mostra Mirò</i>	5000
Fondazione Carifol	<i>Progetti editoriali - ristampa di volumi</i>	6000
Fondazione Carifol	<i>Concerto Natale integrazione</i>	6000
Fondazione Carifol	<i>Mostra Milano G. Piermarini</i>	6000

totale risorse deliberate settore arte e cultura: € 421.400,00

SETTORE SALUTE E MEDICINA



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Ass.ne Donne Insieme Odv	<i>Servizio di psiconcologia Dh-oncoematologico</i>	12000
Ass.ne Avis Foligno	<i>Progetto: Campagna Sensibilizzaz. Giallo Plasma</i>	4000
Ass.ne Corradi	<i>Premio Ercole Pisello</i>	2000
Usl Umbria 2	<i>Acquisto Software Iort</i>	64660
Ass.ne Proloco Volperino	<i>Dae Per Proloco</i>	2000

totale risorse deliberate settore salute e medicina: € 84.660,00

SETTORE VOLONTARIATO E FILANTROPIA



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Fondazione Carifol	<i>Premio Bontà</i>	2500
Acri-Fondo Contrasto povertà educativa minorile	<i>Progetto: Fondo contrasto povertà educativa minorile</i>	24625,70
Comune di Valtopina	<i>Sostegno serv. sociali - centri riabilit. disabili - assistenza dom. e scolastica minori</i>	6000
Ass.ne Valle Umbra Trekking - Foligno	<i>Attività ordinaria 2023- acquisto materiali ed attrezzature</i>	4000
Ass.ne Elle Elle Foligno	<i>Attività 2023 - acquisto pulmino</i>	10000
Asd Orme Camminare Liberi	<i>Progetto Anello Valnerina</i>	3000

Fondazione Carifol	<i>Implementazione conoscenze digitali e organizzative enti no profit</i>	21960
Fondazione Carifol	<i>Bando Volontariato 2023</i>	8000
Ass.ne Rotary Club Foligno	<i>Acquisto copie volumi attività Rotary</i>	1000
Ass.ne Liberi Di Essere	<i>Laboratorio Teatrale Pensiero Astratto</i>	10000
Fondazione Con Il Sud	<i>Quota Competenza 2023</i>	35000
Fondazione Onc	<i>Contributo integrativo al fun esercizio 2022 ex art.62 comma 11 dlgs 117/2017 (lett.27/7/23n.prot.32/2023)</i>	2282,32
Ass.ne Unitalsi Foligno	<i>Trasporto e mobilità anziani luoghi di preghiera</i>	1500
Ass.ne Avis Comunale Trevi	<i>Panchina Letteraria Donare sangue è donare vita</i>	1500
Ass.ne Nel Nome Del Rispetto	<i>Attività 2023 - acquisto pulmino</i>	2000
Ass.ne Croce Rossa	<i>Progetto: Emergenza vita</i>	4000
Ass.ne Arcobaleno	<i>Progetto: Aggiungi un posto a tavola</i>	3000
Ass.ne Auser Foligno	<i>Accompagnamento persone sole presso struttura oncologica</i>	3000
Fondazione Carifol	<i>Raccolta Fondi Donne Insieme, Ass.ne Persefone c/o Caserma Gonzaga - Foligno</i>	1500
Ass.ne Dedalo	<i>Progetto: servizio psicologo - spazio genitori</i>	4000
Ass.ne Crhack Lab	<i>Progetto: Arte Mia - L'arte come mezzo di inclusione</i>	4000

totale risorse deliberate settore volontariato: € 152.868,00

SETTORE SVILUPPO LOCALE



ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Comune di Valtopina	<i>Mostra Mercato Del Tartufo</i>	5000
Fondazione Carifol	<i>Guide Repubblica su Foligno/integrazione</i>	2500
Ente Giostra Quintana	<i>Manifestazione Quintana di Foligno - 2023</i>	35000
Fondazione Carifol e Unisapienza - Roma	<i>Plastico Caserma Gonzaga Foligno</i>	21960
Fondazione Carifol	<i>Comunicazione 2023</i>	21500
Asd All Mountain Foligno	<i>Sassovivo Wild 2023</i>	2000
Comunanza Agraria di Afrile	<i>Progetto: L'aria pulita per i cieli blu</i>	1000
Ass.ne Sportiva Spazio Danza	<i>Foligno Danza Festival 2023</i>	5000
Ass.ne Mercato delle Gaitè	<i>Manifestazione: Mercato Delle Gaitè</i>	5000
Ass.ne Cult. Antifestival	<i>Manifestazione: Antifestival 2023</i>	3500
Ass.ne Le Infiorate di Spello	<i>Manifestazione: Le Infiorate di Spello</i>	5000
Ass.ne Nuovo Ente Palio dei Quartieri	<i>Palio del Garzoncello 2023</i>	4000

Ass.ne Cult. Dancity	<i>Manifestazione Dancity 2023</i>	7000
Ass.ne Athena Asd	<i>Manifestazione: Sagrantino Running 2023</i>	2000
Fondazione Cassa Di Risparmio di Foligno	<i>Mostra Milano Galliani Prestito Opera Denti</i>	3980
Comune di Foligno	<i>Segni Barocchi 2023</i>	15000
Comune di Montefalco	<i>Progetto: Vivi Montefalco</i>	5000
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Momento Conviviale in occasione Quintana di Foligno</i>	24300
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	<i>Concerto estivo presso Comune di Trevi</i>	5000
Ass.ne Pro Foligno	<i>Attività ordinaria 2023</i>	4000
Ass.ne Philea	<i>Progetto Philea</i>	3000
Ass.ne Carnevale dei Ragazzi	<i>Manifestazione Carnevale dei ragazzi S. Eraclio 2023</i>	3500
Comune di Bevagna	<i>Festival del Giocattolo Dicembre 2023</i>	6000
Ente Festa della Cipolla Cannara	<i>Festa della Cipolla 2023</i>	3000
Ente Palio Terzieri-trevi	<i>Manifestazione Palio dei Terzieri 2023</i>	3500
As.ne Garden Club Perugia	<i>I giorni delle Rose 2023 C/o Villa Fidelia</i>	2500
Ente Giostra della Quintanella	<i>Serata d'arte in villa 2023</i>	4000
Ass.ne La Francescana Ciclostorica	<i>Manifestazione La Francescana 2023</i>	3000
Comune di Nocera Umbra	<i>Eventi Natalizi 2023</i>	5000
Comune di Foligno	<i>Casa Babbo Natale 2023</i>	7000
Centro Sociale Sportella Marini	<i>Attività 2023</i>	2000
Fondazione San Domenico	<i>Sostegno all'informazione del territorio RGU e Gazzetta di Foligno</i>	8000
Ass.ne Ubs Foligno Basket	<i>Riqualficazione Palasport Bevagna</i>	15000
Asd Foligno Winner Triathlon	<i>4° Memorial Danilo Pascucci Duathlon Città di Foligno</i>	2000
Proloco Valle del Menotre	<i>Promozione attività storico artistiche e sportive</i>	2000
Ass.ne Rasiglia e le sue Sorgenti	<i>Rappresentazione Pianto della Madonna</i>	4000
Fondazione Carifol	<i>Cataloghi Barbanera n.30 confezioni</i>	660
Ass.ne Capodacqua	<i>Pubblicazione Le chiese e i presepi della montagna di Foligno</i>	2600

totale risorse deliberate settore sviluppo locale: € 289.500,00

Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud



La nuova normativa sui centri di servizio al volontariato.

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2023 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2023 dalla Fondazione al Fondo è di 14.186 euro.

Progetto "Fondazione con il Sud"

La Fondazione con il Sud rappresenta un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: realizzata con capitali interamente privati, mette in primo piano la priorità della coesione sociale quale preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. È con questa consapevolezza che la Fondazione con il Sud ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

La Fondazione nasce il 22 novembre 2006 nell'ambito di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e la Fondazione CR Foligno è tra i soci fondatori, e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

Trasparenza - Art. 11 del Protocollo d'intesa Mef/Acri**Appalti affidati nel 2023 di importo superiore ad euro 50.000,00**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, quale Fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

La Fondazione, tuttavia, aderendo espressamente alla Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo d'intesa tra Mef e Acri del 22/4/2015, attua idonee forme di pubblicità e di trasparenza, informando la comunità, circa gli eventuali appalti di lavori e forniture affidati dalla Fondazione per importi superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in linea con quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del Protocollo di cui sopra.

In particolare, in conformità ai principi di trasparenza e accountability propri della disciplina di settore:

- le informazioni relative alle succitate forniture vengono rese pubbliche dopo che i relativi affidamenti sono stati effettuati;
- si provvede alla diffusione delle anzidette informazioni sia sul sito internet (con permanenza dell'informativa per almeno un anno dalla data di aggiudicazione), sia in apposita sezione del Bilancio annuale (per le eventuali forniture sostenute nel corso dell'esercizio superiori agli importi indicati);
- per ogni fornitura affidata e superiore agli anzidetti importi, vengono indicati l'oggetto, il corrispettivo, il soggetto aggiudicatario, la data di aggiudicazione e l'Ufficio/settore di riferimento.

Si segnala che la Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha affidato incarichi tecnico professionali (appalti e/o forniture) e diversi dalle attività progettuali, di importo superiore ad euro 50.000,00.

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, al fine di riscontrare positivamente quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Mef/Acri del 22/4/2015 in punto di trasparenza, e in stretto raccordo con l'Acri, è sempre impegnata nel migliorare un percorso teso alla valutazione ex post, delle *"varie iniziative finanziate in merito al loro esito, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti, ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati"* (Art. 11, comma 5 Protocollo d'intesa).

Sulla base di tale premessa, la Fondazione ha intrapreso nel 2023 una attività sistematica e sperimentale di rilevazione dei risultati prodotti dalle iniziative/progetti sostenuti, tramite la somministrazione di questionari ai singoli beneficiari di contributo liberale (pari o in misura superiore a 4.000,00 euro).

Tre gli obiettivi specifici:

- perfezionare i processi gestionali relativi alla fase di rendicontazione dei contributi erogati;
- verificare la coerenza tra costi sostenuti, azioni svolte, realizzazioni e risultati raggiunti;
- dare conto agli stakeholder delle attività svolte, delle realizzazioni prodotte e dei cambiamenti generati dagli interventi finanziati;
- alimentare la riflessione della Fondazione sull'efficacia della propria azione, sull'innovazione originata e in prospettiva, attraverso futuri progetti, sugli effetti (o impatti) allo scopo di produrre strumenti erogativi sempre più focalizzati ed efficaci.

Una volta a regime la ricognizione ed analisi andrà ad interessare un numero più ampio di beneficiari valutando in ogni caso la reale possibilità di poter esaminare l'efficacia dell'intervento in relazione al contributo assegnato.

La Fondazione, si avvale del supporto di Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore che fornisce un ausilio per mettere a regime il processo di rilevazione sistematica delle realizzazioni e per produrre i rapporti di analisi degli esiti.



Corso Cavour, 36
Foligno

Tel. 0742 357035
www.fondazioneclarifol.it
info@fondazioneclarifol.it